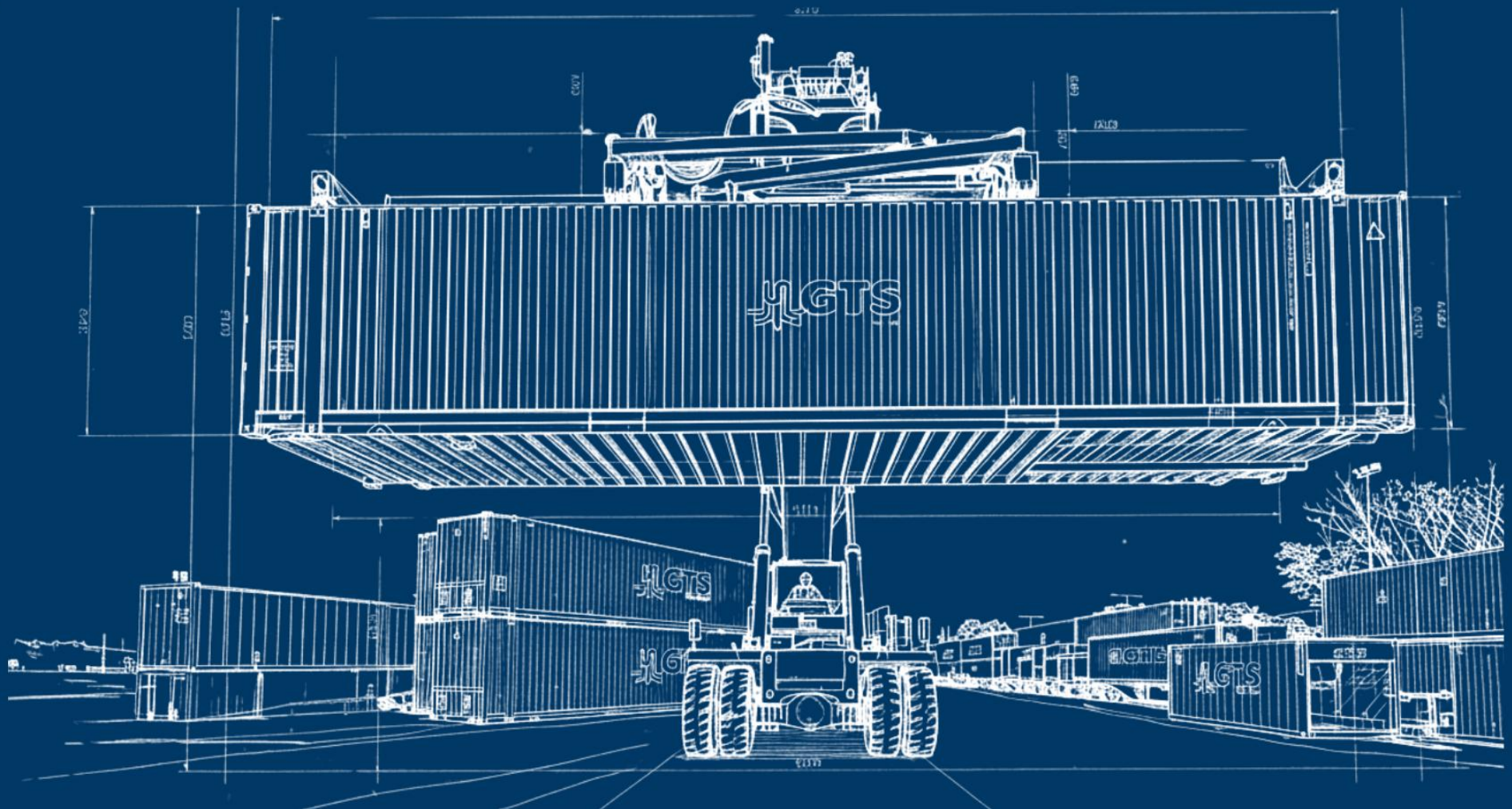
INTEGRATED ANNUAL REPORT

2024

GTS
SINCE 1977



INDICE

LETTERA DEL CEO 3 - 4

INTEGRATED ANNUAL REPORT 2024 5

NOTA METODOLOGICA 7

PROCESSO E MODALITÀ DI REPORTING
ANALISI DI MATERIALITÀ

IL GRUPPO GTS 17

LA STORIA
L'AZIONARIATO
L'ASSETTO SOCIETARIO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA
LA VISION E LA MISSION
IL MODELLO DI BUSINESS E LA CATENA DEL VALORE

LA CORPORATE GOVERNANCE ED IL RISK MANAGEMENT 27

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
LA GESTIONE DEI RISCHI
IL CODICE ETICO

IL CAPITALE FINANZIARIO 38

L'ANDAMENTO DEL SETTORE
IL PERCORSO DI VALUE CREATION
LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE
IL CASH FLOW
GLI INVESTIMENTI
L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI

IL CAPITALE INTELLETTUALE 54

LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI
IL SISTEMA DELLE CERTIFICAZIONI
L'OPEN INNOVATION
GRPR E PRIVACY

IL CAPITALE PRODUTTIVO 59

GLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI
L'HEADQUARTER
LA FLOTTA AZIENDALE
L'OFFICINA DI MANUTENZIONE DEL MATERIALE ROTABILE (OMR)

IL CAPITALE UMANO 65

I NOSTRI COLLABORATORI
LA FORMAZIONE
IL WELFARE AZIENDALE
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE 74

LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT
I CANALI DI COMUNICAZIONE
LE RELAZIONI CON I FORNITORI
IL CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT
LE PARTNERSHIP STRATEGICHE
IL RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI

IL CAPITALE NATURALE 87

IL PERCORSO ESG DI GTS
I CONSUMI ENERGETICI
LE EMISSIONI
I CONSUMI IDRICI

GRI CONTENT INDEX 95

GENTILE LETTORE,

sono lieto di darle il benvenuto nel nostro nuovo Intergrated Annual Report, edizione numero 11, che potrà navigare in modo interattivo e dinamico alla scoperta del mondo GTS.

Questo documento non vuole infatti essere una mera disamina numerica degli accadimenti aziendali del nostro gruppo, ma uno strumento per consentirLe di entrare in contatto con la filosofia e la cultura alla base di questa Azienda.
Con il passare degli anni abbiamo raggiunto, e superato, traguardi sempre più ambiziosi, che ci hanno entusiasmato e dato nuova energia per correre sempre più veloce.
Lo abbiamo fatto in un settore estremamente complesso e competitivo dove abbiamo sposato un approccio molto semplice e ben racchiuso nel nostro hashtag #gtsthegamechanger. Questo perché non ci accontentiamo di entrare nel mondo della ferrovia cercando semplicemente di accrescere quote di mercato. Lo vogliamo fare con un approccio innovativo che riscriva le regole del gioco. Farlo prima degli altri, meglio degli altri, avendo come faro la creazione di valore per noi e per nostri Stakeholders in chiave di sostenibilità e crescita equilibrata.

In questo percorso abbiamo altresì maturato una consapevolezza profonda della nostra presenza in questo settore. Non siamo più uno dei tanti. Siamo diventati un punto di riferimento per tante imprese che siano produttori o trasportatori che su di noi hanno costruito un "sistema". E questo ci ha portato ad elevare il nostro senso di responsabilità nel non portare avanti il business solo nell'interesse dei nostri Azionisti e Collaboratori, ma anche per tutti coloro che i noi credono ogni giorno e su di noi realizzano progetti ed investimenti. GTS non è più un pianetino della periferia di un sistema, ma il centro di attrazione e di gravità intorno al quale si creano le condizioni di equilibrio e di prosperità per tanti. GTS diventa sempre più anello fondamentale della catena logistica intermodale in Europa.

Le forze in gioco sono tante, ma una che certamente ci tiene uniti e vicini, con una visione comune, è quella della sostenibilità.
Oggi questo concetto chiave vive una grave crisi di identità. I decisori politici hanno un approccio ondivago su temi fondamentali alimentando incertezze e scetticismo. Quando infuria la tempesta il capitano deve tenere la barra dritta e portare la nave in un porto sicuro.

Il sistema economico europeo vive una crisi strisciante dopo il rimbalzo del Covid alimentato da crisi energetica, guerre ai confini, barriere doganali ed un ruolo sul palcoscenico internazionale sempre più marginale.

La sostenibilità, e tutte le scelte ad essa correlate, sono state rimesse in discussione. Sono più quelli che sono interessati al breve tornaconto di consensi che ad una visione di medio lungo periodo. E così molte aziende si interrogano nei loro processi di scelta su come orientarsi.
Questo fortunatamente su di noi impatta poco.
Perché? Perché noi siamo sostenibili by definition, ovvero per noi la sostenibilità non è un obiettivo è semplicemente un qualcosa che fa parte del nostro modo di essere e di esistere, del nostro DNA.
Per cui GTS verrà scelta per quello che fa, per quello che è, e tra questo c'è proprio l'essere sostenibili. Non modificheremo il nostro core business o la nostra politica di investimenti solo perché per alcuni periodi cambia la sensibilità a certi temi.
Noi andiamo avanti per la nostra strada, con tenacia e determinazione. La contrazione economica si porta inevitabilmente meno volumi di merci che si muovono sul continente.

In questo contesto macroeconomico estremamente complesso si inseriscono due fattori chiave:

- La ferrovia in Europa sta vivendo un riposizionamento con l'accelerazione del ridimensionamento del ruolo degli ex monopolisti nei singoli paesi e l'incapacità del settore privato di sostituire le quote di mercato lasciate orfane;

- L'impatto dei lavori sull'infrastruttura ferroviaria sta causando una tempesta perfetta con aumento dei costi di produzione per gli operatori. L'effetto diretto è un contesto dove i treni/km realizzati calano di anno in anno con volumi in contrazione accompagnato da un effetto deflattivo sui prezzi.

Un mix che sta mettendo in difficoltà numerosi operatori del mondo del trasporto e della logistica. Fortunatamente tutto questo si inserisce in un alveo più profondo dove, il primo competitor del treno, ovvero il sistema stradale non brilla, attanagliato da regole sempre più rigide ma soprattutto dalla cronica ed inesorabile mancanza di autisti.

GENTILE LETTORE,

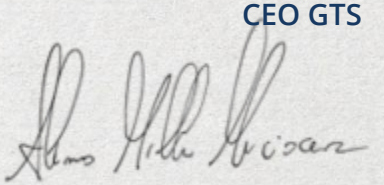
Quindi il treno, che ad oggi mantiene una quota di mercato ancora limitata a livello UE del 12%, resta, almeno in teoria, l'unica alternativa credibile di lungo periodo.
Perché GTS funziona e funzionerà:

- Perché a differenza degli altri operatori offre un servizio end to end gestendo tutti gli anelli della catena logistica.
- Perché ha effettuato massivi investimenti in asset, quali locomotive, carri, container e sistemi informativi.
- Perché può vantare di un team di quasi 500 persone senza uguali!

Nell'anno concluso è proseguita l'implementazione della flotta delle locomotive DC, che porterà il totale delle unità a 48 entro la fine del 2025.
GTS RAIL si appresta a diventare nel corso del 2025 impresa ferroviaria abilitata ad operare anche in Svizzera, Germania ed Olanda. In questo senso prosegue l'attività di certificazione tramite l'ERA e tutta l'attività di pre esercizio. L'attività ferroviaria in ambito marittimo è stata ulteriormente arricchita con la creazione di una nuova società denominata ECN (European Container Network Srl) con la CMA-CGM, terzo operatore navale nel mondo. ECN ha avviato l'attività a Settembre con base a Genova ed ha l'obiettivo di diventare uno dei principali MTO a livello europeo.

La rivoluzione digitale in corso con l'avvento dell'intelligenza artificiale coinvolge attivamente anche noi. GTS ha un proprio reparto di sviluppo interno che si sta cimentando con le nuove tecnologie al fine di creare una nuova intermodal customer experience.
Troverà questo e molto altro all'interno di questo documento, con l'auspico che possa suggerire spunti per la creazione di valore…. Insieme.

Alessio Michele Muciaccia
CEO GTS



L'INTEGRATED ANNUAL REPORT 2024

LETTERA DEL CEO
IAR 2024
NOTA METODOLOGICA
GRUPPO GTS
CORPORATE GOVERNANCE
IL CAPITALE FINANZIARIO
IL CAPITALE INTELLETTUALE
IL CAPITALE PRODUTTIVO
IL CAPITALE UMANO
IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
IL CAPITALE NATURALE
GRI INDEX

L'INTEGRATED ANNUAL REPORT 2024

Nel corso del 2024, il quadro normativo relativo al reporting di sostenibilità ha registrato significativi cambiamenti, determinando nuove complessità per le organizzazioni maggiormente virtuose che da tempo operano nel rispetto dei principi ESG.

Tra i principali contesti interessati da tale cambio di paradigma, vi è l'Europa. Il progetto relativo alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) ha subito una battuta d'arresto ("stop-the-clock") e, ad oggi, non sono ancora noti i parametri dimensionali che determineranno il perimetro di applicazione della norma. Nel contempo, alcuni player nazionali hanno già avviato un primo percorso di allineamento ai contenuti previsti dalla CSRD. Parallelamente, la IFRS Foundation, attraverso l'International Sustainability Standards Board (ISSB), ha accelerato il proprio processo di standard setting globale, mentre alcuni contesti extra-UE hanno definito i propri standard di rendicontazione (es. la Cina). In tal senso, lo scenario appare complesso e di difficile interpretazione. Seppur in presenza di tali criticità, il Gruppo GTS ha scelto di proseguire il proprio percorso di rendicontazione volontaria, un percorso giunto ormai alla sua decima edizione.

Nell'ottica di GTS, lo strumento rappresenta un valore aggiunto nell'ambito della comunicazione societaria, in quanto espressione della capacità del Gruppo nel coniugare i profili di economicità ad aspetti riferibili al macro-concetto di "sviluppo sostenibile". La lettura combinata dei dati economico-finanziari con elementi di tipo ESG permette di apprezzare, infatti, la capacità nel generare "valore condiviso", un obiettivo che da sempre permea la vision del Gruppo.

NOTA METODOLOGICA

PROCESSO E MODALITÀ DI REPORTING

ANALISI DI MATERIALITÀ

PROCESSO E MODALITÀ DI REPORTING

2-2 2-3

Coerentemente con il sistema di reporting adottato nel corso degli anni, il Gruppo ha deciso di mantenere l'approccio del report integrato, quale strumento capace di unire le informazioni di carattere ESG con i dati economico-finanziari in un quadro strategico unitario di creazione di valore nel tempo. In tal senso, il management ha ritenuto opportuno confermare l'utilizzo di un sistema di reporting integrato caratterizzato dal ricorso agli standard del Global Reporting Initiative (GRI). Il ricorso al sistema di rendicontazione proposto dal GRI mira a rafforzare la comparabilità internazionale degli indicatori di performance, nonché a garantire la massima aderenza alle migliori pratiche di rendicontazione riconosciute a livello globale. Il sistema di reporting proposto dal GRI prevede un sistema di indicatori che distingue tra:

- Universal Standards, ovvero gli indicatori riguardanti le caratteristiche generali del soggetto analizzato con particolare riferimento ai meccanismi di corporate governance;
- Topic-Specific Standards, ovvero gli indicatori di performance che distinguono tra dimensione economica (Series 200), dimensione ambientale (Series 300) e dimensione sociale (Series 400).
- Sector Standards, ovvero le linee guida settoriali a supporto della redazione dell'informativa di sostenibilità.

PROCESSO E MODALITÀ DI REPORTING

2-2 2-3

Alla data della stesura del presente documento, non risultano essere disponibili i Sector Standards di riferimento per il Gruppo GTS. In tal senso, come suggerito dalla prassi, si è scelto di ricorrere agli indicatori settoriali proposti dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB). La stesura del documento, quindi, ha tenuto conto delle seguenti linee guida:

- GRI Standards (2021), ovvero le più recenti linee guida in materia di GRI Reporting;
- ESRS-GRI Standards data point mapping, ovvero la tassonomia definita dal GRI allo scopo di supportare la futura transizione verso il modello ESRS;
- Linking the SDGs and the GRI Standards, ovvero la tassonomia definita dal GRI allo scopo di supportare l'adozione di un sistema di accountability orientato al SDG Reporting.
- SASB Industry Matrix, ovvero la mappatura delle tematiche ESG condotta da parte del Sustainability Accounting Standards Board.

PROCESSO E MODALITÀ DI REPORTING

2-2 2-3

Per quanto concerne il framework di rendicontazione, il Gruppo ha scelto di confermare l'impostazione metodologica basata sul modello del Report Integrato, originariamente sviluppato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e oggi incorporato nella IFRS Foundation. Tale modello pone al centro dell'analisi il processo di creazione di valore nel tempo, evidenziando le interconnessioni tra le performance economico-finanziarie, gli impatti ESG e la strategia aziendale. In particolare, il framework si fonda sull'analisi dei sei capitali: finanziario, produttivo, intellettuale, umano, sociale-relazionale e naturale.

CAPITALE FINANZIARIO	Insieme dei fondi che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi
CAPITALE PRODUTTIVO	Oggetti fisici fabbricati (in contrapposizione alle risorse fisiche naturali) che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi.
CAPITALE INTELLETTUALE	Beni immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza
CAPITALE UMANO	Competenze, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare
CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE	Istituzioni e relazioni fra o all'interno di comunità, gruppi di stakeholder e altri network nonché la capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo
CAPITALE NATURALE	Tutti i processi e le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro di un'organizzazione.

PROCESSO E MODALITÀ DI REPORTING

2-2 2-3

Il perimetro di rendicontazione dell'Integrated Annual Report (IAR) 2024 comprende dati quantitativi e qualitativi relativi alla società controllante, GTS Holding S.r.l. ed alle società controllate GTS General Transport Service S.p.A., GTS Rail S.p.A., Rail Services S.r.l., GTS Servizi S.r.l., GTS Horizon S.r.l., GTS Next S.r.l., SGL Trasporti S.r.l. e GTS Logistics UK Ltd. In coerenza con un approccio orientato alla prospettiva futura (forward looking), il documento include anche alcune informazioni relative al primo semestre dell'esercizio 2025, al fine di offrire una visione più completa e dinamica dell'evoluzione del Gruppo.

La raccolta e la validazione dei dati rendicontati sono state condotte mediante la predisposizione di schede di raccolta dedicate, che hanno consentito di uniformare le informazioni provenienti dalle diverse società. A tal fine, il Gruppo GTS ha istituito un team di lavoro interdisciplinare, coinvolgendo attivamente le principali figure manageriali delle società del perimetro. Per ogni indicatore di rendicontazione è stato identificato un data owner, responsabile della raccolta e della trasmissione dei dati rilevanti per l'analisi. I dati così acquisiti sono stati successivamente verificati e validati dai soggetti coinvolti nella redazione del documento finale, al fine di garantire l'accuratezza, la coerenza e la tracciabilità delle informazioni riportate.

LETTERA DEL CEO
IAR 2024
NOTA METODOLOGICA
GRUPPO GTS
CORPORATE GOVERNANCE
IL CAPITALE FINANZIARIO
IL CAPITALE INTELLETTUALE
IL CAPITALE PRODUTTIVO
IL CAPITALE UMANO
IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
IL CAPITALE NATURALE
GRI INDEX

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

3-1 3-2 3-3

Per l'esercizio 2024, il Gruppo GTS ha scelto di confermare la propria analisi di materialità al fine di convergere sempre più verso un sistema di reporting incentrato sui principi della trasparenza e della comparabilità. Nell'attesa della definizione dei contenuti definitivi della CSRD, il Gruppo ha scelto, infatti, di proseguire il percorso virtuoso intrapreso nel corso del 2023 riguardante l'individuazione di punti di contatto tra le tematiche materiali che storicamente interessano il Gruppo ed i contenuti degli ESRS.

Nello specifico, l'approccio metodologico adottato dal Gruppo si fonda sul principio della "doppia materialità", ossia l'impostazione concettuale proposta dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) nell'ambito della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). L'adesione a tale principio prevede una duplice prospettiva di analisi:

- la impact materiality, che valuta gli impatti significativi — attuali o potenziali — generati dal Gruppo nel breve, medio e lungo periodo;
- la financial materiality, che considera gli impatti del contesto esterno sulle attività, sulle strategie e sui risultati economici del Gruppo.

A tal riguardo, nel 2023 GTS aveva avviato un percorso di early adoption di questo approccio, un processo facilitato dalla scelta di allineare i contenuti del report alle linee guida del Global Reporting Initiative (GRI). I due standard setter hanno condiviso, infatti, delle linee guida ufficiali riguardo all'interoperabilità tra i relativi indicatori ESG.

L'analisi condotta ha permesso di individuare nove tematiche materiali, di cui:

- n. 7 temi riconducibili in maniera esplicita agli standard ESRS;
- n.2 temi strettamente riconducibili al modello di business del Gruppo.

Nel 2024, a seguito di una verifica interna del contesto operativo e regolatorio, il Gruppo non ha ritenuto opportuno apportare modifiche alla propria analisi di materialità, considerandola ancora pienamente rappresentativa delle priorità strategiche e degli impatti più rilevanti per l'organizzazione e i propri stakeholder. Tale scelta testimonia la stabilità e la coerenza del sistema di reporting adottato, oltre alla volontà di mantenere un quadro informativo chiaro e comparabile nel tempo, in linea con le migliori pratiche internazionali e con gli obiettivi di creazione di valore sostenibile perseguiti dal Gruppo.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

3-1 3-2 3-3

ESR S	MATERIAL TOPIC 2023	DESCRIZIONE DEL TEMA
E1	CAMBIAMENTO CLIMATICO	Adozione di buone pratiche in materia ambientale. Ricorso a fonti energetiche rinnovabili e decarbonizzazione del processo produttivo
E2	INQUINAMENTO	Erogazione di servizi intermodali a basso impatto ambientale
S1	DIPENDENTI	Valorizzazione del capitale umano e tutela delle diversità
S2	DIPENDENTI TERZE PARTI	Tutela dei lavoratori di aziende partner e co-progettazione di iniziative a beneficio degli stessi
S3	COMUNITÀ LOCALI	Dialogo con le comunità locali e creazione di valore condiviso
S4	CLIENTI E UTILIZZATORI FINALI	Customer Relationship Management (CRM) e digitalizzazione dei canali di dialogo
G1	CONDOTTA AZIENDALE	Integrazione dei principi della sostenibilità e dell'etica aziendale nel modello di business. Rispetto delle leggi ed adozione di comportamenti socialmente responsabili
GT S1	TRASPORTO SOSTENIBILE	Tutela della biodiversità nell'ambito del processo distributivo e rispetto degli ecosistemi
GT S2	RICERCA E SVILUPPO	Ricerca di soluzioni tecnologiche in grado di accrescere il vantaggio competitivo del Gruppo

LETTERA DEL CEO
IAR 2024
NOTA METODOLOGICA
GRUPPO GTS
CORPORATE GOVERNANCE
IL CAPITALE FINANZIARIO
IL CAPITALE INTELLETTUALE
IL CAPITALE PRODUTTIVO
IL CAPITALE UMANO
IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
IL CAPITALE NATURALE
GRI INDEX

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

3-1 3-2 3-3

La valutazione del livello di significativa dei 9 temi è avvenuta, come evidenziato precedentemente, nel corso del 2023. A tal riguardo, si è proceduto con l'organizzazione di un tavolo di lavoro che ha coinvolto attivamente un panel di esperti composto da 14 unità riconducibili al top management e alla governance del Gruppo GTS. Dal punto di vista metodologico, i partecipanti hanno potuto esprimere un proprio giudizio quali-quantitativo riguardo ad ogni singolo tema, distinguendo tra una logica di impact materiality e di financial materiality. Tale esercizio ha permesso di giungere ad una prima approssimazione della "doppia materialità" del Gruppo. Sulla base dei risultati emersi, i temi materiali sono stati successivamente ordinati in tre cluster di rilevanza:

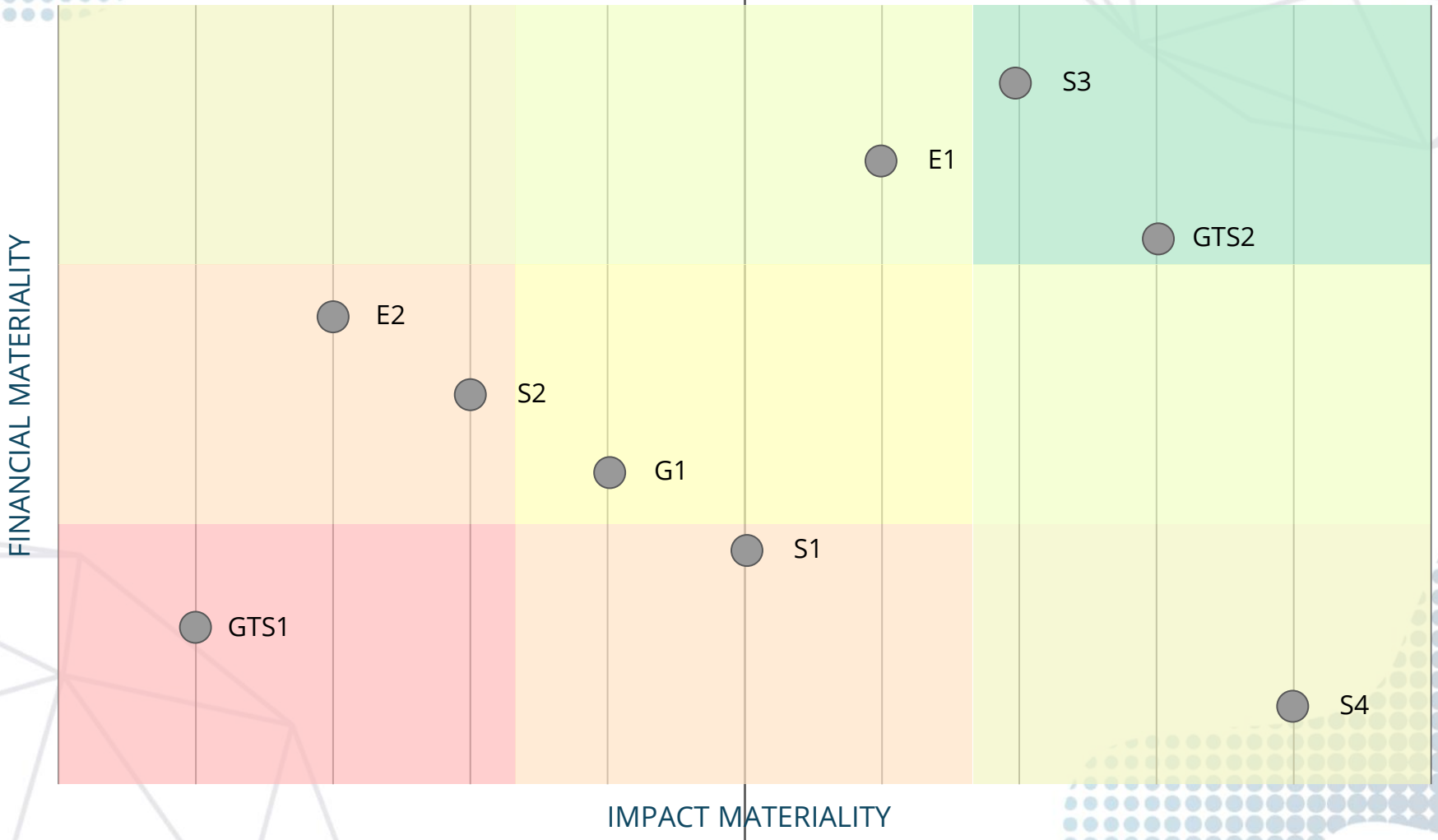
- Cluster verde – tematiche molto rilevanti;
- Cluster giallo – tematiche rilevanti;
- Cluster rosso – tematiche di minore rilevanza.

Dall'analisi è emerso che le tematiche più rilevanti per il Gruppo GTS riguardano il Trasporto sostenibile (GTS1), l'Inquinamento (E2), i Dipendenti (S1) e i Dipendenti di terze parti (S2). È stato inoltre rilevato che gli aspetti legati all'interazione con i clienti (S4) rivestono particolare rilevanza dal punto di vista della financial materiality, mentre il tema dell'Inquinamento (E2), pur non avendo significative implicazioni finanziarie dirette, è considerato di primaria importanza per l'impatto ambientale e reputazionale che genera.

CODICE	MATERIAL TOPIC	IMPACT MATERIALITY	FINANCIAL MATERIALITY
E1	CAMBIAMENTO CLIMATICO		
E2	INQUINAMENTO		
G1	CONDOTTA AZIENDALE		
GTS1	TRASPORTO SOSTENIBILE		
GTS2	RICERCA E SVILUPPO		
S1	DIPENDENTI		
S2	DIPENDENTI DI TERZE PARTI		
S3	COMUNITÀ LOCALI		
S4	CLIENTI E UTILIZZATORI FINALI		

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

3-1 3-2 3-3



L'ANALISI DI MATERIALITÀ

3-1 3-2 3-3

L'analisi di materialità è stata arricchita da un'attività di risk assessment finalizzata alla mappatura dei principali punti di contatto tra le tematiche "materiali" e i principali rischi a cui il Gruppo è esposto. In particolare, si è scelto di ricorrere ad un approccio metodologico ispirato ai principi IRO (Impatti-Rischi-Opportunità), anche in virtù delle potenziali implicazioni derivanti dal quadro normativo di riferimento. Il processo è stato fortificato mediante la consultazione dei principali documenti di riferimento, tra cui il Global Risk Report del World Economic Forum e altri documenti di policy in materia di sostenibilità e gestione del rischio.

ESRS	TOPIC	DESCRIZIONE DEL TEMA	RISCHI POTENZIALI	IMPATTI POTENZIALI
E1	CAMBIAMENTO CLIMATICO	Adozione di buone pratiche in materia ambientale. Ricorso a fonti energetiche rinnovabili e decarbonizzazione del processo produttivo	Dipendenza energetica da fonti energetiche non rinnovabili Riduzione del livello di emissioni di GHG	Maggiori costi di approvvigionamento delle risorse energetiche Obsolescenza delle infrastrutture
E2	INQUINAMENTO	Erogazione di servizi intermodali a basso impatto ambientale	Perdita di vantaggio competitivo Minore capacità di competere con player attivi nel trasporto su gomma	Maggiori costi di gestione Minore capacità commerciale
S1	DIPENDENTI	Valorizzazione del capitale umano e tutela delle diversità	Elevato tasso di turnover Elevato tasso di infortuni Peggioramento del clima aziendale Minore capacità di attrarre talenti	Maggiori costi di formazione Inefficienze organizzative Maggiore tasso di assenteismo
S2	DIPENDENTI TERZE PARTI	Tutela dei lavoratori di aziende partner e co-progettazione di iniziative a beneficio degli stessi	Tutela dei diritti dei lavoratori impiegati presso partner strategici Elevato tasso di infortuni riconducibile ad attività svolte da terzi	Controversie legali Maggiori costi di coordinamento
S3	COMUNITÀ LOCALI	Dialogo con le comunità locali e creazione di valore condiviso	Mancata accettazione da parte delle comunità locali	Costi reputazionali Peggioramento del posizionamento competitivo
S4	CLIENTI E UTILIZZATORI FINALI	Customer Relationship Management (CRM) e digitalizzazione dei canali di dialogo	Incapacità di dialogo con i clienti	Maggiori costi di coordinamento Inefficienze organizzative
G1	CONDOTTA AZIENDALE	Integrazione dei principi della sostenibilità e dell'etica aziendale nel modello di business. Rispetto delle leggi ed adozione di comportamenti socialmente responsabili	Perdita di legittimizzazione Controversie legali Mancato presidio dei rischi Mancata remunerazione degli stakeholder	Perdita di vantaggio competitivo Sanzioni legali Maggiore esposizione ai rischi Maggiori costi di coordinamento
GT S1	TRASPORTO SOSTENIBILE	Tutela della biodiversità nell'ambito del processo distributivo e rispetto degli ecosistemi	Mancato rispetto di vincoli ambientali	Interruzione del servizio Sanzioni ambientali
GT S2	RICERCA E SVILUPPO	Ricerca di soluzioni tecnologiche in grado di accrescere il vantaggio competitivo del Gruppo	Minore capacità di intercettare le sfide settoriali	Perdita di vantaggio competitivo

IL GRUPPO GTS

LA STORIA

L'ASSETTO SOCIETARIO

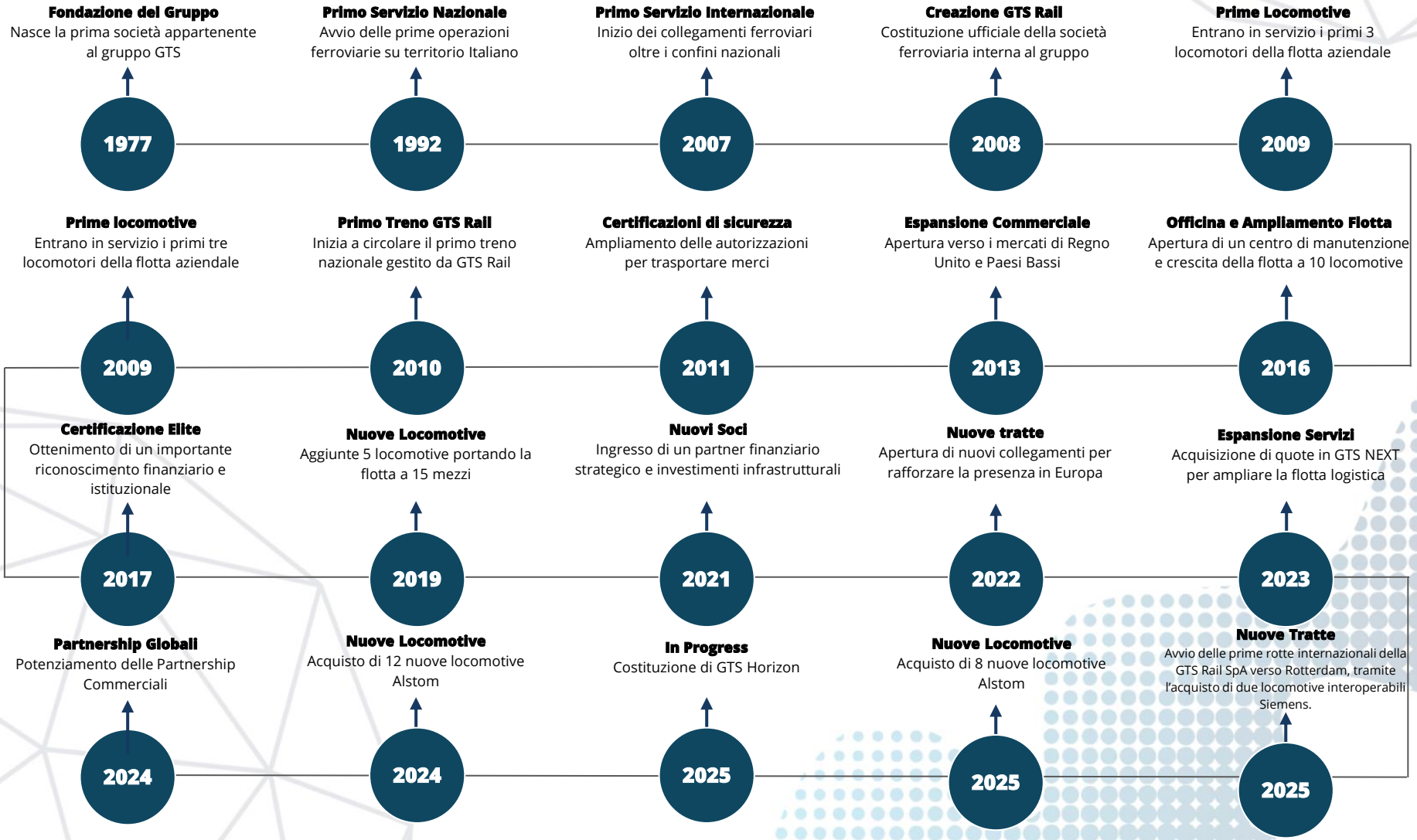
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LA VISION E LA MISSION

IL MODELLO DI BUSINESS E LA CATENA DEL VALORE

LA STORIA

Le radici di GTS trovano origine nel 1977, anno in cui Nicola Muciaccia decise di fondare la prima società riferibile al moderno Gruppo GTS. Giunti ormai alle porte del cinquantesimo anno di attività, il recente passato sottolinea come la crescita del Gruppo sia sempre stata caratterizzata da una visione orientata al medio-lungo termine. Ad oggi, infatti, pur preservando la propria vocazione di società di trasporto intermodale, il Gruppo GTS si contraddistingue per una forte capillarità sul territorio nazionale ed internazionale. I risultati ad oggi conseguiti non rappresentano un punto di arrivo ma un punto di partenza verso ulteriori e nuovi traguardi. Nel corso dei primi mesi del 2025, sono state perfezionate nuove strategie di espansione sul territorio nazionale, tra cui la costituzione della nuova società GTS Horizon, una realtà che andrà a rafforzare la presenza del Gruppo nel Triveneto.



L'assetto societario

GRI 2-1

La struttura societaria del gruppo evidenzia una presenza fortemente concentrata in Italia, con la sede principale a Bari, ma con ramificazioni internazionali strategiche in Spagna e Regno Unito. Il nucleo centrale è rappresentato da GTS General Transport Service S.p.A. e GTS Rail S.p.A., entrambe controllate con una quota di partecipazione pari all'83,33%, che costituiscono il fulcro operativo e logistico del gruppo. A queste si affiancano società interamente controllate come Rail Services S.r.l. e GTS Servizi S.r.l., a testimonianza di un controllo diretto sulle attività core e sui servizi di supporto.

Inoltre, vi sono partecipazioni paritarie o di maggioranza relativa (51%) in società come SGL S.r.l., GTS Horizon e GTS Iberia S.L., che permettono al gruppo di ampliare la propria rete commerciale e operativa, mantenendo però un controllo strategico senza una piena integrazione.

La presenza all'estero — in particolare con GTS Iberia S.L. e GTS Logistic UK — segnala una strategia di espansione internazionale. Infine, la partecipazione del 50% in Seaway Agency S.r.l. e Seaway Agency Napoli S.r.l. evidenzia una strategia di alleanze e co-gestione di attività logistiche e marittime, coerente con l'integrazione modale ferro-mare.

DENOMINAZIONE	AREA GEOGRAFICA	% PARTECIPAZIONE
GTS GENERAL TRANSPORT SERVICES S.p.a.	BARI	**83.33%**
GTS RAIL S.p.a.	BARI	**83,33%**
RAIL SERVICES S.r.l.	BARI	**100%**
GTS SERVIZI S.r.l.	BARI	**100%**
GTS NEXT S.r.l.	BARI	**83,33%**
SEAWAY AGENCY S.r.l.	BARI	**50%**
SGL TRASPORTI S.r.l.	BARI	**50%**
SEAWAY AGENCY NAPOLI S.r.l	NAPOLI	**50%**
GTS HORIZON	VERONA	**51%**
GTS IBERIA S.L	SPAGNA	**51%**
GTS LOGISTIC UK	INGHILTERRA	**65%**

La struttura organizzativa

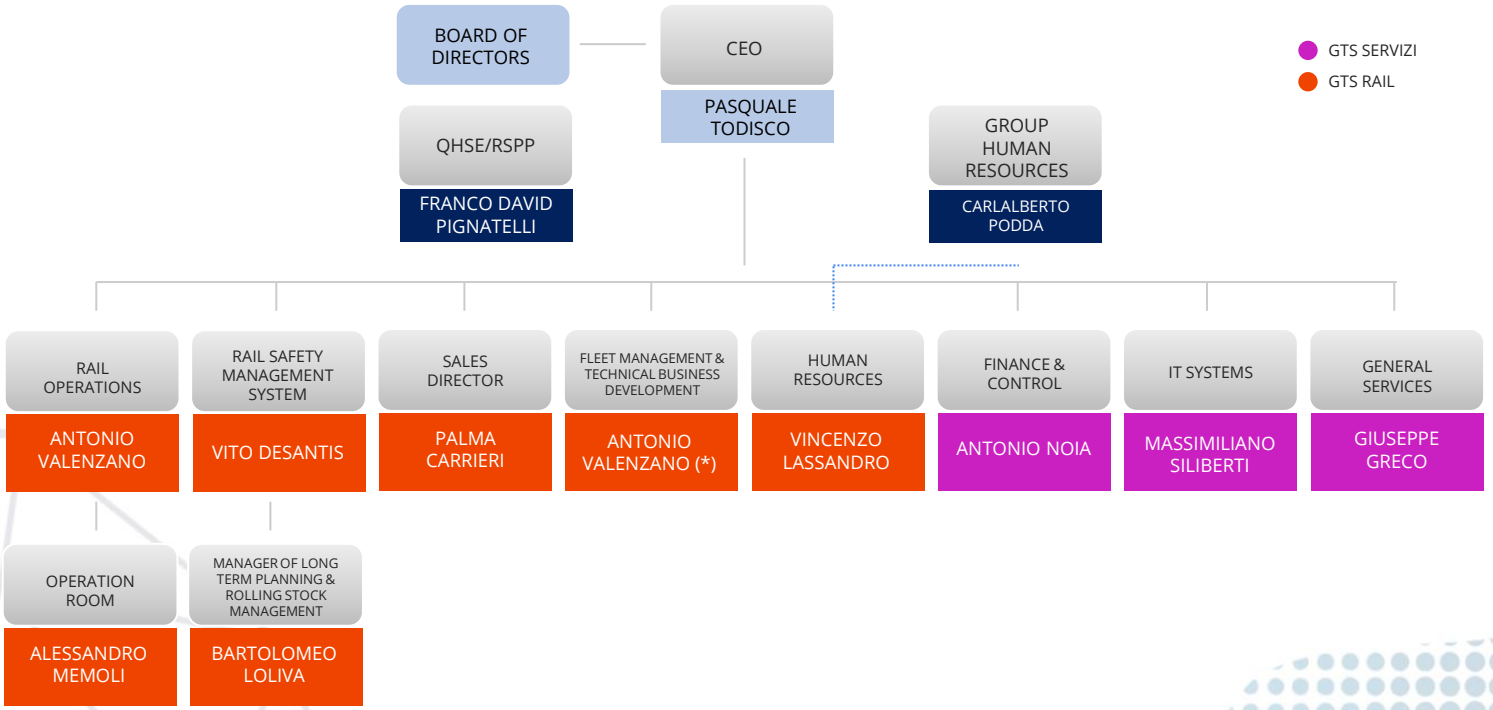
La crescita dimensionale ha determinato la necessità di adeguare costantemente il modello di governo societario del Gruppo. Da struttura organizzativa originariamente concepita sul modello dell'impresa familiare, il Gruppo si è evoluto sempre più verso un modello organizzativo in grado di coniugare al suo interno differenti expertise e profili di competenze.

La complessità del modello di business impone, infatti, l'adozione di una struttura che possa garantire da un lato la flessibilità tipica del settore e, dall'altro, un buon livello di formalizzazione. Il tutto, all'interno di un quadro societario che vede l'integrazione tra società attive in settori che, pur presentando fisiologiche similarità, si contraddistinguono per differenti peculiarità. Tra le varie società, le due società maggiormente complesse in termini di modello organizzativo sono la GTS General Transport Service S.p.A. e la GTS Rail S.p.A.

La struttura della GTS General Transport Service S.p.A. è articolata in aree funzionali, al cui vertice figurano il Consiglio di Amministrazione e il CEO, supportati da funzioni dedicate allo sviluppo del business (Business Development & M&A) ed alla sicurezza e qualità (QHSE/RSPP). Le principali aree operative comprendono Operations, Fleet Management, Sales nazionali e internazionali, IT Systems, Finance & Control, Risorse Umane e Servizi Generali.

La struttura organizzativa

Per quanto riguarda la GTS Rail S.p.A, l'organigramma sottolinea l'esistenza di un maggiore grado di orientamento riguardo alla gestione tecnica e operativa. Anche in questo caso la governance è affidata al Consiglio di Amministrazione ed al CEO, le cui attività beneficiano della presenza di funzioni di supporto in ambito QHSE e HR. Le aree operative includono Rail Operations, Rail Safety Management System, Fleet Management & Technical Business Development e Sales, affiancate da IT Systems, Finance & Control e General Services.



LA VISION E LA MISSION

A partire dal 2022, la vision e la mission del Gruppo GTS sono state formalizzate nell'ambito della procedura di aggiornamento del Codice Etico, un documento strategico rivolto a tutte le società del gruppo.

La vision del Gruppo GTS si fonda sull'obiettivo di essere un punto di riferimento nel trasporto intermodale sostenibile, promuovendo soluzioni logistiche integrate e innovative a ridotto impatto ambientale. In tal senso, la ricerca di nuove sfide e l'individuazione di nuovi percorsi di sviluppo rappresentano due pilastri che sintetizzano appieno tale visione.

La mission definisce l'impegno quotidiano del gruppo nel garantire servizi affidabili, efficienti e sicuri, basati sull'innovazione tecnologica, sul rispetto delle persone e sulla tutela dell'ambiente. Il tutto, all'interno di un quadro complessivo di principi condivisi quali l'integrità, la trasparenza, la responsabilità sociale e la collaborazione con i diversi stakeholder.

PRINCIPI	DESCRIZIONE
LEGALITÀ E COMPLIANCE	Il Gruppo GTS considera il rispetto delle leggi, dei regolamenti nazionali e internazionali, nonché dei contratti di lavoro a ogni livello, un presupposto imprescindibile per lo svolgimento delle proprie attività.
INTEGRITÀ	Nella gestione delle attività aziendali devono essere evitate situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse che possano interferire con i doveri nei confronti delle società del Gruppo da parte di dipendenti, amministratori, consulenti, fornitori o collaboratori esterni.
CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY	Il modello di business si basa sui principi dello sviluppo sostenibile, integrando obiettivi economici con responsabilità sociale e ambientale, attraverso iniziative e strategie orientate alla creazione di valore condiviso.
CONCORRENZA LEALE	Il Gruppo riconosce l'importanza di un mercato competitivo e si impegna a rispettare le normative antitrust, evitando pratiche che possano comportare violazioni delle leggi sulla concorrenza nei Paesi in cui opera.
TUTELA DELLE PERSONE DEI DIRITTI E DEL LORO BENESSERE	Il Gruppo riconosce la centralità delle risorse umane, valorizzando il rispetto reciproco e promuovendo un ambiente di lavoro basato su fiducia, lealtà e tutela della dignità personale e professionale.
TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	Vengono messe in atto misure per garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri, promuovendo una cultura della prevenzione e della consapevolezza dei rischi, oltre a comportamenti responsabili da parte di tutti i soggetti coinvolti.
TUTELA DELL'AMBIENTE	Attraverso il trasporto intermodale e ferroviario, il Gruppo contribuisce alla riduzione delle emissioni e dell'inquinamento, promuovendo pratiche e iniziative volte a minimizzare l'impatto ambientale.
TUTELA DELL'IMMAGINE AZIENDALE	La reputazione e la credibilità sono considerate valori intangibili fondamentali; per questo motivo l'azienda orienta i propri comportamenti alla salvaguardia dell'immagine aziendale e previene azioni che possano danneggiarla.
TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DELLE INFORMAZIONI	Tutti i destinatari del Codice Etico devono garantire comunicazioni corrette, complete, trasparenti e comprensibili, affinché chiunque entri in relazione con la società possa prendere decisioni consapevoli e informate.

IL MODELLO DI BUSINESS E LA CATENA DEL VALORE

GRI 2-6

Il modello di business del Gruppo GTS presenta specifiche peculiarità dovute al rapido sviluppo che ha contraddistinto il recente passato. Il processo evolutivo di GTS ha visto, infatti, l'evoluzione da azienda locale a carattere nazionale a player internazionale attivo nell'ambito di differenti segmenti di mercato. Ad oggi, infatti, i servizi offerti dal Gruppo presentano elementi di unicità all'interno di un settore che presenta notevoli complessità dovute alla necessità di coniugare differenti aspetti riferibili al concetto di "logistica integrata".

La complessità appena descritta trova ulteriori elementi di riflessione dovuti alla volontà da parte della governance nel ricercare potenziali punti di contatto tra la dimensione economico-finanziaria ed i parametri ESG. GTS è consapevole, infatti, di operare all'interno di un settore in cui la sostenibilità trova declinazione sia come "sostenibilità di prodotto" e sia come "sostenibilità di processo". In tale prospettiva, i servizi offerti da GTS permettono di accelerare il percorso di transizione ESG anche degli operatori che scelgono di ricorrere a tale soluzione di trasporto.

Al fine di facilitare la concettualizzazione e la sistematizzazione di tali dinamiche, da tempo GTS ha scelto di avvalersi dello schema di rappresentazione del modello di business proposto dall' IR Framework in tema di SDG Reporting. Il ricorso ad un modello di accountability "per capitale" permette, infatti, di individuare un filo conduttore tra gli input del processo produttivo ed i relativi output generati, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030.

IL MODELLO DI BUSINESS E LA CATENA DEL VALORE

GRI 2-6

- CAPITALE FINANZIARIO
- CAPITALE UMANO
- CAPITALE INTELLETTUALE
- CAPITALE PRODUTTIVO
- CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
- CAPITALE NATURALE

IL MODELLO DI BUSINESS E LA CATENA DEL VALORE

GRI 2-6

La catena del valore del Gruppo GTS si basa su una stretta collaborazione con i soggetti posti a monte e a valle del ciclo produttivo, in un sistema integrato che valorizza la componente logistica come elemento centrale del processo di distribuzione.

A monte del processo (livello up-stream), GTS coinvolge in modo continuativo fornitori e partner strategici, tra cui gestori di infrastrutture ferroviarie, imprese ferroviarie, operatori portuali e stradali, nonché fornitori di mezzi tecnici e servizi doganali. Il dialogo con tali operatori trova motivazione nella centralità del ruolo da loro rivestito nell'ambito del processo di erogazione dei servizi da parte di GTS. Tali operatori, infatti, contribuiscono attivamente alla definizione e all'evoluzione della value proposition del Gruppo. Parte dei processi erogati, infatti, non può prescindere da un coordinamento strutturato con tali attori, fondamentali per garantire l'accesso alle infrastrutture, l'efficienza operativa e la continuità del servizio.

A valle del processo (livello down-stream), invece, l'interazione con spedizionieri, operatori logistici, terminalisti, gestori di magazzini e clienti industriali e commerciali è fortemente orientata alla personalizzazione: la value proposition include infatti soluzioni "tailor made", sviluppate per rispondere in modo puntuale alle specifiche esigenze operative dei clienti. Di recente, tali collaborazioni hanno consentito di sviluppare servizi specifici a beneficio delle aziende attive nei settori del fashion e del food.

IL MODELLO DI BUSINESS E LA CATENA DEL VALORE

GRI 2-6

FASE	SOGGETTI	RUOLO NELLA CATENA DEL VALORE	MODALITA'
UP -STREAM	Gestori di infrastrutture ferroviarie e terminal intermodali	Forniscono accesso alla rete ferroviaria, ai binari e ai terminal intermodali.	Accordi contrattuali pluriennali, tavoli tecnici di coordinamento, pianificazione condivisa delle tracce ferroviarie.
	Imprese ferroviarie partner	Collaborano per la disponibilità di tracce ferroviarie, locomotive e servizi di traino.	Partnership operative, scambi informativi quotidiani, accordi di interoperabilità e cooperazione tecnica.
	Fornitori di carri ferroviari e mezzi tecnici	Forniscono carri merci, locomotive e manutenzione.	Gare d'appalto, contratti quadro, audit di qualità, incontri periodici di performance e sicurezza.
	Gestori di infrastrutture stradali e portuali	Consentono collegamenti gomma-ferro e ferro-mare per la prima e ultima tratta.	Accordi di accesso e interoperabilità, coordinamento operativo, tavoli logistici locali.
	Servizi logistici e doganali	Gestiscono pratiche doganali e autorizzazioni per la movimentazione internazionale delle merci.	Collaborazioni operative, piattaforme digitali per la gestione documentale, aggiornamenti normativi condivisi.
DOWN - STREAM	Spedizionieri e operatori logistici	Integrano il trasporto ferroviario con altri mezzi per la distribuzione finale.	Accordi commerciali, sistemi di tracking condivisi, incontri di pianificazione operativa.
	Terminalisti e operatori portuali	Forniscono servizi di ricezione, stoccaggio e inoltro merci verso altre modalità di trasporto.	Coordinamento operativo giornaliero, integrazione dei sistemi IT, riunioni logistiche periodiche.
	Operatori stradali	Gestiscono il primo e l'ultimo miglio dei trasporti.	Contratti di trasporto, piattaforme digitali per la gestione dei flussi, reportistica condivisa.
	Clienti industriali e commerciali	Beneficiano del servizio intermodale per la movimentazione merci e materie prime.	Accordi quadro commerciali, canali dedicati di assistenza, piattaforme di monitoraggio spedizioni, customer survey periodiche.
	Gestori di magazzini e centri di distribuzione	Ricevono e smistano i carichi in arrivo dai terminal ferroviari, completando la catena logistica.	Pianificazione condivisa delle operazioni, integrazione gestionale dei flussi, scambio dati in tempo reale tramite sistemi digitali.

LA CORPORATE GOVERNANCE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LA GOVERNANCE DEL RISCHIO

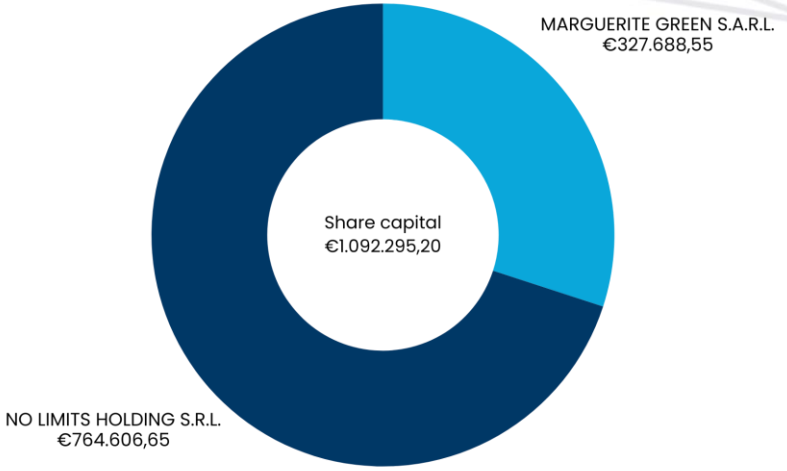
IL MODELLO 231/01

Il modello di governo

Il Gruppo GTS adotta nell'ambito delle proprie società un modello di governo di tipo tradizionale che vede un'assemblea dei soci, un Consiglio di Amministrazione, un Collegio Sindacale ed un revisore legale dei conti. Inoltre, il sistema di controllo interno prevede la presenza di un organismo di vigilanza conforme con quanto previsto dalla normativa vigente in tema di Modelli Organizzativi 231/01.

L'azionariato

L'attuale configurazione dell'azionariato della capogruppo vede la compartecipazione al capitale sociale di due entità differenti ma al contempo complementari. Nel corso degli anni, infatti, la famiglia Muciaccia, oggi rappresentata dalla No Limits Holding Srl (70%), ha aperto il proprio azionariato al Fondo di Investimento Marguerite (30%). La scelta è frutto della crescente consapevolezza riguardo alle potenzialità del Gruppo all'interno di un contesto economico nazionale ed internazionale che guarda sempre più alle soluzioni di trasporto intermodale. In tale prospettiva, l'ingresso di un fondo di investimento rappresenta la soluzione maggiormente efficace al fine di supportare il Gruppo in una fase di forte espansione.



LETTERA DEL CEO
IAR 2024
NOTA METODOLOGICA
GRUPPO GTS
CORPORATE GOVERNANCE
IL CAPITALE FINANZIARIO
IL CAPITALE INTELLETTUALE
IL CAPITALE PRODUTTIVO
IL CAPITALE UMANO
IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
IL CAPITALE NATURALE
GRI INDEX

L’azionariato

L’ingresso del fondo di investimento è stato facilitato dalla presenza di progettualità in ambito ESG. Seppur in assenza di obblighi normativi, il Gruppo può fregiarsi di essere stato tra le prime realtà del meridione ad avviare un percorso di accountability in materia di sostenibilità socio-ambientale.

Tra i principali aspetti che caratterizzano l’interazione con Marguerite vi sono, infatti, i seguenti criteri:

1. Sustainability screening and ESG criteria - L’investimento deve garantire il rispetto dei più elevati standard in materia ESG;

2. Sustainability contributions - La valutazione dell’investimento deve avvenire attraverso l’individuazione di KPI che tengano conto anche degli impatti aventi natura “non-finanziaria”;

3. ESG Focus Point - Il monitoraggio dell’investimento deve avvenire tramite il ricorso a standard internazionali (UNPRI, GRESB and MSCI) in grado di supportare i processi di risk management;

4. Throughout the investment lifecycle - Le dinamiche relative alle performance dell’investimento devono essere comunicate agli stakeholder tramite la pubblicazione di un report di sostenibilità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GRI 2-9 GRI 2-10 GRI 2-11 GRI 2-12 GRI 2-14

La presidenza del CdA di GTS Holding S.r.l. è affidata ad Alessio Michele Muciaccia, unico socio tra i membri, che ricopre anche il ruolo di CEO, a conferma di una forte continuità tra la proprietà e la gestione strategica. La nomina è avvenuta in data 19/10/2021 e rinnovata in data 06/06/2025.
Accanto a lui siedono tre consiglieri: Nicola Muciaccia, Alessandra Boscaino e Michael Dedieu. La composizione include profili con esperienze e background differenti. Dal punto di vista anagrafico, il CdA vede la presenza di un range compreso tra i 48 ed i 78 anni.
La nomina del nuovo CdA è prevista con l'approvazione del bilancio in scadenza al 31.12.2026.

NOME	RUOLO	SOCIO	ETÀ	PAESE	CEO	SITO
ALESSIO MICHELE MUCIACCIA	PRESIDENTE DEL CDA	SI	49	IT	✓	in
NICOLA MUCIACCIA	CONSIGLIERE	NO	78	IT		in
ALESSANDRA BOSCAINO	CONSIGLIERE	NO	50	IT		in
MICHAEL DEDIEU	CONSIGLIERE	NO	56	LX		in

Il CdA prende regolarmente parte ad iniziative riguardanti tematiche inerenti allo sviluppo sostenibile, all'etica ed alla legalità. In particolare, il CdA ha preso parte nel corso del 2023 alle attività riguardanti la definizione del modello 231/01, l'attivazione della procedura di whistleblowing e la revisione periodica del codice etico. Nel corso del 2024, non sono state previste politiche di MBO aventi ad oggetto il conseguimento di obiettivi di tipo ESG.

IL COLLEGIO SINDACALE

GRI 2-9 GRI 2-10

Il Collegio Sindacale svolge funzioni di vigilanza in merito al rispetto della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, con particolare attenzione all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.
L'organo è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea, che designa anche il Presidente tra i membri effettivi e ne determina il compenso per l'intera durata del mandato. Al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale è composto da tre componenti con esperienze professionali maturate nel settore della consulenza aziendale e nel mondo accademico.

NOME	RUOLO	ETÀ	PAESE	SITO
FABRIZIO BONELLI	PRESIDENTE	64	IT	in
ANDREA VENTURELLI	COMPONENTE	48	IT	in
MICHELE TETRO	COMPONENTE	54	IT	in

La revisione legale dei conti

A partire dal 2021, l'attività di revisione legale dei conti è affidata alla BDO Italia spa alla quale è stato rinnovato l'incarico in data 19/06/2024 per i prossimi tre esercizi. (con scadenza approvazione bilancio 2026).

L'organismo di vigilanza

GTS ha ritenuto strategico adottare un Modello Organizzativo conforme con quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2001. Attraverso l'adozione del Modello, GTS intende promuovere una cultura aziendale orientata alla legalità, all'integrità e alla responsabilità condivisa. Lo strumento mira a sensibilizzare in modo chiaro e strutturato tutti gli stakeholder interni riguardo alla necessità di operare nel pieno rispetto dei più elevati standard in materia di legalità e trasparenza.

L'Organismo di vigilanza è responsabile della gestione delle segnalazioni rinvenienti dai meccanismi di whistleblowing.

La governance del rischio

GRI 2-15 GRI 2-26 GRI 2-27

Il Gruppo GTS Holding Srl opera in un contesto caratterizzato da rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni legati al quadro macroeconomico generale, alle dinamiche settoriali, ai mercati finanziari e all'evoluzione normativa, nonché da rischi connessi alle scelte strategiche e ai processi di gestione. Per affrontare tale complessità, il sistema di Risk Management è strutturato per assicurare un approccio organico e coordinato alla gestione dei rischi, integrando il contributo delle diverse unità organizzative e funzioni aziendali.

Le principali categorie di rischio individuate riguardano:

- Rischi strategici, legati al contesto di mercato, alla concorrenza, alla capacità di innovazione, alla reputazione e all'espansione in mercati emergenti;
- Rischi operativi, quali interruzioni dell'attività, sicurezza informatica e disponibilità di risorse umane qualificate;
- Rischi ESG, connessi agli impatti ambientali, sociali e di governance delle attività;
- Rischi finanziari, in particolare legati alle oscillazioni dei tassi di interesse e di cambio.

La governance del rischio

GRI 2-27

Per mitigare l'esposizione ai tassi di interesse, il Gruppo ha adottato strumenti derivati come gli Interest Rate Swaps. Sul fronte approvvigionamenti, l'elevata concentrazione di noleggiatori e produttori di materiale rotabile rappresenta un fattore di criticità, affrontato attraverso un piano di progressiva sostituzione della flotta a noleggio con carri di proprietà. Anche la carenza strutturale di autisti nel trasporto stradale viene affrontata come leva strategica per valorizzare il trasporto intermodale, riducendo la lunghezza delle tratte su gomma e migliorando le condizioni di lavoro del personale.

Per quanto riguarda il mercato, l'ingresso di nuovi operatori è limitato dalle elevate barriere tecniche e finanziarie del settore, mentre l'interesse crescente degli investitori istituzionali rende necessario un rafforzamento patrimoniale per consolidare la posizione competitiva del Gruppo. Sul fronte delle risorse umane, la disponibilità di macchinisti qualificati rappresenta un fattore critico: per questo il Gruppo sostiene la formazione professionale e iniziative di attrattività del settore, soprattutto nel Mezzogiorno.

Le immobilizzazioni tecniche sono coperte da polizze assicurative a tutela dei cespiti, mentre non si rilevano rischi ambientali tali da compromettere la continuità operativa o la redditività aziendale.

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	STRATEGIA DI MITIGAZIONE
STRATEGICI	Contesto di mercato, concorrenza, innovazione, reputazione, sviluppo mercati emergenti	Rafforzamento patrimoniale, investimenti tecnologici, presidio dei segmenti strategici, consolidamento della posizione competitiva.
OPERATIVI	Interruzione attività, sicurezza informatica, carenza autisti e macchinisti	Diversificazione fornitori, potenziamento sicurezza IT, piani di formazione e attrazione professionale, gestione efficiente dell'ultimo miglio.
ESG	Impatti ambientali e sociali, governance	Promozione trasporto intermodale a basso impatto, rispetto normativa ambientale, gestione responsabile delle risorse umane e dei rapporti con gli stakeholder.
FINANZIARI	Oscillazioni tassi di interesse e di cambio	Utilizzo di strumenti di copertura (Interest Rate Swaps), monitoraggio costante del mercato finanziario.
APPROVVIGIONAMENTI	Concentrazione noleggiatori e produttori, aumento costi di produzione	Piano di sostituzione flotta a noleggio con carri di proprietà, pianificazione anticipata degli acquisti.
MERCATO E CONCORRENZA	Ingresso nuovi operatori, attrattività settore	Investimenti strutturali e tecnologici, valorizzazione delle barriere all'ingresso, posizionamento strategico sui segmenti ad alto valore aggiunto.
RISORSE UMANE	Carenza di macchinisti, concorrenza con ex monopolista	Programmi di formazione, campagne di comunicazione e marketing per attrarre nuovi talenti, sviluppo centri di formazione nel Sud Italia.
AMBIENTALI	Eventuali impatti ambientali sull'operatività	Adozione di tecnologie e soluzioni a ridotto impatto ambientale, monitoraggio costante della conformità normativa, copertura assicurativa dei cespiti.

Il modello 231/01

GRI 2-15 GRI 2-16 GRI 2-26

Nell'ambito del Gruppo GTS, la governance ha ritenuto opportuno dotare la GTS Holding, la GTS Spa e la GTS Rail di un opportuno modello di organizzazione 231/01.

Con riferimento alla GTS Holding, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è strutturato in modo organico e modulare, con l'obiettivo di garantire un presidio efficace dei rischi e assicurare coerenza con le prescrizioni del Decreto Legislativo 231/2001. Esso si compone di quattro elementi fondamentali:
(i) una Parte Generale, che definisce i principi e le regole di funzionamento del Modello e include la "Mappatura delle Aree di Rischio", utile a identificare le aree aziendali potenzialmente esposte ai reati previsti dal Decreto;
(ii) una Parte Speciale, che stabilisce i protocolli etico-organizzativi e le procedure operative necessarie a guidare i processi e i sistemi di controllo interni, tenendo conto delle specifiche modalità di potenziale commissione dei reati-presupposto;
(iii) il Codice Etico, che rappresenta la declinazione dei principi deontologici che ispirano l'azione aziendale;
(iv) un Sistema Disciplinare, che definisce le sanzioni e le modalità applicative in caso di violazione del Modello.
Il controllo del processo è affidato all'Organismo di Vigilanza, il quale vigila e pone in essere tutte le attività necessarie a garantire l'aggiornamento ed il corretto funzionamento dei meccanismi previsti dal modello. Inoltre, l'Organismo di Vigilanza è responsabile delle attività connesse alla gestione delle segnalazioni anonime rinvenienti dagli strumenti di whistleblowing.

NOME	RUOLO	ETÀ	PAESE	SITO
FABRIZIO BONELLI	PRESIDENTE	64	IT	in
GIACOMO CUONZO	COMPONENTE	53	IT	in
DANIELE DAMU	COMPONENTE	54	IT	in

IL CODICE ETICO

Il Consiglio di Amministrazione di GTS adotta il Codice Etico come parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, riconoscendolo come documento ufficiale in cui sono espressi i principi e i valori fondamentali che guidano l'agire della Società. Questo strumento ha lo scopo di uniformare i comportamenti di tutti coloro che operano in e per l'azienda, allineando la missione e la deontologia aziendale ai requisiti di legalità previsti dal Decreto Legislativo 231/2001. Il Codice si colloca all'interno del sistema di controllo della Società e orienta la condotta di Amministratori, Dipendenti, Collaboratori e partner esterni, nelle relazioni sia interne sia con gli stakeholder istituzionali, economici e sociali.

Il Codice Etico si articola in tre sezioni:

1. una sezione programmatica, che esplicita i principi deontologici fondamentali;
2. una sezione sugli standard comportamentali, che definisce i diritti e i doveri dei soggetti che operano con e per l'azienda;
3. una sezione dedicata alle procedure di attuazione e controllo, che disciplina l'applicazione e la vigilanza sul rispetto dei principi.

Tutti i destinatari del Codice sono tenuti a rispettarlo sia nei rapporti interni sia in quelli esterni. Il Consiglio di Amministrazione uniforma la propria condotta alle previsioni del Codice, promuovendo coesione e collaborazione; i responsabili di funzione vigilano sull'osservanza e adottano misure preventive in caso di violazioni. I Destinatari devono operare con diligenza e professionalità, ispirandosi a principi di onestà, correttezza, trasparenza, imparzialità e rispetto della dignità delle persone, rifiutando ogni forma di discriminazione e molestia.

In coerenza con tali principi, GTS disciplina i rapporti con i principali stakeholder esterni:

- Fornitori: i rapporti si basano su correttezza, trasparenza e buona fede. Vengono effettuate verifiche preventive sulla reputazione e sull'affidabilità dei partner, richiedendo il rispetto delle normative in materia di lavoro e ambiente e l'adesione al Codice Etico.
- Pubblica Amministrazione: i rapporti devono essere improntati a trasparenza e legalità. È vietata qualsiasi forma di corruzione, offerta di denaro, favori o vantaggi indebiti a funzionari pubblici.
- Partiti politici, organizzazioni sindacali e associazioni: le relazioni sono consentite solo se formalmente autorizzate e nel pieno rispetto della normativa vigente. È vietata qualsiasi erogazione, diretta o indiretta, di denaro o altre utilità.
- Autorità di vigilanza e controllo: GTS mantiene flussi informativi puntuali e trasparenti, assicurando completezza, veridicità e tempestività delle comunicazioni.

IL CODICE ETICO

STAKEHOLDER	PRINCIPI APPLICATI	COMPORTAMENTI ATTESI
FORNITORI	Correttezza, trasparenza, legalità	Verifica preventiva, rispetto norme lavoro e ambiente, obbligo di adesione al Codice Etico, segnalazione di non conformità all'Organismo di Vigilanza.
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Legalità, trasparenza, integrità	Divieto di offrire vantaggi indebiti, trasparenza nei rapporti, rispetto assoluto delle procedure e delle normative vigenti.
PARTITI POLITICI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ASSOCIAZIONI	Neutralità, imparzialità, legalità	Divieto di contributi economici o utilità, relazioni solo se formalmente autorizzate e coerenti con i principi aziendali.
AUTORITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO	Trasparenza, collaborazione, correttezza	Comunicazioni complete e veritiere, rispetto degli obblighi normativi, tempestività e integrità dei flussi informativi.
AMMINISTRATORI, DIPENDENTI E COLLABORATORI INTERNI	Onestà, correttezza, rispetto reciproco, responsabilità	Osservanza del Codice Etico, condotta professionale coerente con i principi aziendali, obbligo di segnalazione di violazioni, rifiuto di discriminazioni e comportamenti scorretti.

IL CAPITALE FINANZIARIO

L'ANDAMENTO DEL SETTORE

IL PERCORSO DI VALUE CREATION

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE

IL CASH FLOW

GLI INVESTIMENTI

L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI

IL CAPITALE FINANZIARIO

LETTERA DEL CEO

IAR 2024

NOTA METODOLOGICA

GRUPPO GTS

CORPORATE GOVERNANCE

IL CAPITALE FINANZIARIO

IL CAPITALE INTELLETTUALE

IL CAPITALE PRODUTTIVO

IL CAPITALE UMANO

IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

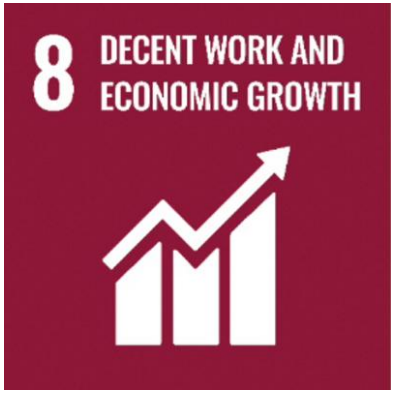
IL CAPITALE NATURALE

GRI INDEX

Per capitale finanziario, si intende l'insieme dei fondi che: Un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi. Sono ottenuti tramite forme di finanziamento, quali l'indebitamento, l'equity, i prestiti obbligazionari oppure generati tramite l'attività operativa o dai risultati degli investimenti

HIGHLIGHTS 2024

RICAVI	189,799 mln
UTILE DEL GRUPPO	8,423 mln
PATRIMONIO NETTO	124,530 mln
ROI	7,21%



TEMI MATERIALI

CONDOTTA AZIENDALE

LETTERA DEL CEO
IAR 2024
NOTA METODOLOGICA
GRUPPO GTS
CORPORATE GOVERNANCE
IL CAPITALE FINANZIARIO
IL CAPITALE INTELLETTUALE
IL CAPITALE PRODUTTIVO
IL CAPITALE UMANO
IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
IL CAPITALE NATURALE
GRI INDEX

L'ANDAMENTO DEL SETTORE

Il settore del trasporto intermodale in Italia si conferma resiliente e dinamico, ma attraversa una fase congiunturale complessa, caratterizzata da criticità infrastrutturali e da una forte necessità di coordinamento strategico. A evidenziarlo è il primo bollettino dell'Osservatorio Freight Insights, realizzato dal Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (MOST) insieme alla Fondazione Centro Studi Economia della Logistica e delle Infrastrutture.

L'analisi mostra che il trasporto stradale resta la spina dorsale del sistema logistico nazionale, con volumi stimati tra 30,4 e 37,4 miliardi di veicoli per chilometro — quasi il doppio dei dati ufficiali dell'Unione Europea. La rete autostradale garantisce collegamenti capillari tra porti e terminal ferroviari, ma con forti disomogeneità territoriali: in Sicilia e Calabria, ad esempio, i tempi medi per raggiungere i terminal superano i 120 minuti, penalizzando l'accessibilità multimodale del Mezzogiorno. Anche la logistica stradale presenta margini di miglioramento: l'indice medio di riempimento dei camion è dell'80% all'andata e del 60% al ritorno, segnalando potenzialità significative in termini di efficienza e riduzione dell'impatto ambientale.

Sul fronte ferroviario, i dati mostrano una flessione strutturale del traffico intermodale negli interporti italiani, causata in gran parte dai numerosi cantieri infrastrutturali finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Secondo i dati diffusi dall'Unione Interporti Riuniti (UIR), nel 2024 si è registrata una contrazione del 3,2% del traffico merci su rotaia negli interporti, dopo un calo ancora più marcato (-16,5%) nel 2023. Un'inversione di tendenza significativa, considerando che negli anni precedenti l'apertura dei cantieri si era assistito a un costante incremento del traffico ferroviario intermodale gestito dal network interportuale italiano.

In questo scenario complesso, GTS si distingue per risultati in controtendenza rispetto all'andamento generale del settore. Nel 2024 il gruppo ha investito nell'ampliamento della rete ferroviaria intermodale, attivando nuove tratte strategiche come Bari–Verona (gennaio), Bari–Nola (febbraio), Segrate–Pomezia (marzo) e intensificando il collegamento Piacenza–Nola.

Il quadro delineato evidenzia dunque un settore logistico nazionale competitivo ma sotto pressione, che richiede politiche mirate per sostenere la transizione verso una maggiore efficienza e sostenibilità. In tale contesto, l'esperienza di GTS rappresenta un caso concreto di resilienza e capacità di adattamento, grazie a investimenti mirati e a un modello operativo integrato capace di generare valore anche in condizioni di criticità infrastrutturale.

IL PERCORSO DI VALUE CREATION

Nel 2024 il fatturato complessivo del Gruppo GTS ha registrato un incremento significativo pari a circa il 13%, risultato che riflette sia l'aumento dei volumi di vendita conseguiti durante l'esercizio, sia il potenziamento della struttura societaria. Il percorso di crescita si inserisce in un contesto operativo complesso, segnato da fattori esogeni di rilievo, tra cui le interruzioni dovute all'avvio dei lavori infrastrutturali finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dagli impatti sulla circolazione ferroviaria causati dalle alluvioni che hanno colpito Emilia-Romagna e la Toscana.

Un contributo rilevante all'incremento dei ricavi è derivato dal servizio di trasporto merci ferroviario, che ha registrato un aumento dei ricavi da trazione grazie a una crescita del 4,50% del totale dei treni/km rispetto all'esercizio precedente. Questo risultato è stato favorito anche dall'acquisizione e dal consolidamento di nuovi clienti, a conferma della solidità competitiva e della qualità riconosciuta ai servizi logistici offerti.

IL PERCORSO DI VALUE CREATION

IL PERCORSO DI VALUE CREATION

Nel triennio 2022–2024, il valore della produzione del Gruppo GTS mostra un andamento complessivamente positivo, passando da 172,8 milioni di euro nel 2022 a 189,8 milioni nel 2024, con una crescita di circa il 10% rispetto al valore iniziale.

La dinamica è trainata principalmente dai ricavi di vendita e dalle prestazioni, che rappresentano la componente più significativa e strutturale del valore della produzione. Tale voce cresce da 157,5 milioni nel 2022 a 175,1 milioni nel 2024, evidenziando la solidità della gestione, caratteristica del Gruppo, riconducibile prevalentemente ai servizi di trasporto intermodale, alla logistica integrata e alle attività correlate.

I contributi e altri ricavi, pur rappresentando una quota minoritaria, contribuiscono in modo complementare al dato complessivo, a riprova della capacità del management nel gestire ed intercettare proventi mediante la partecipazioni a bandi ed iniziative.

	2022	2023	2024
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E ALTRI RICAVI	157.475	151.644	175.092
CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	15.374	13.532	14.711
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**172.849**	**165.176**	**189.803**

Nel triennio 2022–2024, l'andamento dei ricavi evidenzia una crescita complessiva, trainata in particolare dal mercato italiano, che passa da 91,1 milioni di euro nel 2022 a 109,6 milioni di euro nel 2024 (+20%). L'Italia si conferma così il principale bacino di attività, rappresentando la quota prevalente dei ricavi totali. Anche l'area europea mostra una tendenza positiva (+8% nel periodo), mentre il comparto extra-CEE, dopo una contrazione nel 2023, torna a crescere nel 2024 (+25% rispetto all'anno precedente).

	2022	2023	2024
ITALIA	91.000	93.608	109.602
EUROPA	37.363	32.616	34.442
EXTRA CEE	26.514	22.251	27.810

IL PERCORSO DI VALUE CREATION

Sotto il profilo settoriale, i trasporti Door to Door costituiscono il core business dell'azienda, con un'incidenza del 56% sui ricavi complessivi, seguiti dai trasporti Terminal to Terminal (17%) e dalle attività maritime & air freight forwarding (12%). La presenza di servizi complementari – come logistic and positioning (3%), trazione ferroviaria e manovre (9%) e manutenzioni carri e loco – conferma la capacità dell'azienda di offrire soluzioni integrate lungo tutta la catena logistica.

	2024	INCIDENZA
TRASPORTO DOOR TO DOOR	96.682.105	56%
TRASPORTI TERMINAL TO TERMINAL	28.929.170	17%
MARITIME AND AIR AND FREIGHT FORWARDING	20.846.305	12%
LOGISTIC AND POSITIONING	5.781.037	3%
ALTRI RICAVI DI TRASPORTO	2.950.509	2%
TRAZIONE FERROVIARIA E MANOVRE	15.659.830	9%
MANUTENZIONE CARRI E LOCO	884.042	1%
ALTRI RICAVI VARI	121.306	0,1%
TOTALE	**171.854.304**	**100%**

IL PERCORSO DI VALUE CREATION

In ultimo, si riporta il prospetto di determinazione del valore aggiunto generato e distribuito proposto dai GRI Standards (2021). Il dato evidenzia come, a fronte di , circa 157,9 milioni di euro (pari al 90% circa) sono stati distribuiti agli stakeholder attraverso le principali categorie di spesa:

- Costi operativi: 130,6 milioni di euro, comprendenti acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento dell'attività e ai rapporti con la catena di fornitura;
- Salari e benefit dei dipendenti: 22,5 milioni di euro, a testimonianza dell'impegno dell'azienda nel riconoscere un'equa remunerazione e nel sostenere il benessere del personale;
- Pagamenti a fornitori di capitali (interessi e dividendi): 2,9 milioni di euro;
- Pagamenti ai governi sotto forma di imposte e tasse: 2,0 milioni di euro.

Il valore economico non distribuito, pari a 17,2 milioni di euro, rappresenta quindi la quota di risorse destinata a permanere all'interno dell'organizzazione e a fungere da base di partenza per sostenere i futuri investimenti, l'innovazione tecnologica e i processi ESG.

GRI 201-1	2024	2023
A - VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO	175.092	151.644
RICAVI	175.092	151.644
B - VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	(157.903)	(133.925)
COSTI OPERATIVI	(130.584)	(111.553)
SALARI E BENEFIT DEI DIPENDENTI	(22.455)	(18.719)
PAGAMENTI A FORNITORI DI CAPITALI	(2.908)	(805.48)
PAGAMENTI AI GOVERNI	(1.956)	(2.847)
C - VALORE ECONOMICO NON DISTRIBUITO (A-B)	17.198	17.718

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE

GRI 201-1

Il conto economico redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, pur garantendo la necessaria conformità normativa, non sempre consente di rappresentare in modo pienamente trasparente la performance operativa e gestionale del Gruppo. Per tale motivo, si è ritenuto utile proporre una riclassificazione del risultato economico basata su indicatori gestionali (KPI) che riflettono più direttamente la capacità del Gruppo GTS di generare valore attraverso la propria attività caratteristica.

Nel 2024 il valore della produzione si attesta a 175,1 milioni di euro, in aumento rispetto ai 151,6 milioni del 2023 (+15%), a conferma della solidità della gestione industriale e commerciale. I costi di produzione, pari a 130,5 milioni di euro, crescono in misura proporzionata all'espansione dei volumi, generando un valore aggiunto di 44,6 milioni di euro (+11% rispetto al 2023).

Il margine operativo lordo (EBITDA) raggiunge i 22,1 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente, confermando la buona redditività operativa nonostante l'incremento dei costi del personale e le tensioni inflattive che hanno interessato il settore dei trasporti. L'EBIT (risultato operativo) si attesta a 12,9 milioni di euro, sostanzialmente stabile, mentre il risultato ante imposte ammonta a 10,4 milioni di euro.

Dopo imposte per 2 milioni, il risultato dell'esercizio si chiude con un utile netto pari a 8,4 milioni di euro, che testimonia la capacità del Gruppo di mantenere un buon grado di redditività anche in un contesto di crescita dei costi operativi.

	2023	2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	**151.644**	**175.088**
COSTI DELLA PRODUZIONE	(111.544)	(130.516)
VALORE AGGIUNTO	**40.091**	**44.572**
COSTI DEL PERSONALE	(18.719)	(22.455)
MARGINE OPERATIVO (EBITDA)	**21.371**	**22.117**
AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI	(7.787)	(9.251)
RISULTATO OPERATIVO	**13.584**	**12.866**
GESTIONE FINANZIARIA	(805)	(2.487)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**12.778**	**10.379**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(2.847)	(1.956)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**9.931**	**8.423**

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE

GRI 201-1

Analogamente a quanto osservato per il conto economico, anche la rappresentazione civilistica dello Stato Patrimoniale non sempre consente di esprimere in modo chiaro ed efficace le logiche economico-finanziarie che caratterizzano la gestione del Gruppo GTS. Una lettura riclassificata consente invece di evidenziare la solidità patrimoniale e la qualità degli investimenti, elementi fondamentali per valutare la sostenibilità del modello di crescita adottato.

Nel 2024 il totale degli impieghi ammonta a 278,7 milioni di euro, in aumento rispetto ai 242,4 milioni del 2023 (+15%). La struttura degli attivi conferma la vocazione industriale e capital intensive del Gruppo: le immobilizzazioni rappresentano circa 65% del totale attivo, in ulteriore crescita rispetto al 2023 (51%). Tale dato riflette gli investimenti strutturali in immobilizzazioni materiali, pari a 176,7 milioni di euro, principalmente riconducibili al potenziamento del parco mezzi, allo sviluppo dell'infrastruttura logistica e al rafforzamento della capacità operativa del network intermodale.

Il capitale circolante si mantiene stabile in valore relativo (35%), a conferma dell'esistenza di una gestione equilibrata del capitale operativo netto, con una quota rilevante di liquidità e crediti commerciali che garantisce adeguata flessibilità finanziaria e capacità di autofinanziamento.

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE

GRI 201-1

	2023	%	2024	%
CAPITALE CIRCOLANTE	**99.723**	**41,13%**	**97.901**	**35,13%**
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	**29.918**	**12,34%**	**18.955**	**6,80%**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	29.918	12,34%	18.955	6,80%
LIQUIDITÀ DIFFERITE	**69.804**	**28,79%**	**78.946**	**28,33%**
CREDITI VERSO SOCI	0	0,00%	0	0,00%
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE A BREVE TERMINE	66.373	27,38%	74.439	26,71%
CREDITI IMMOBILIZZATI A BREVE TERMINE	454	0,19%	215	0,08%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.706	1,12%	4.007	1,44%
RIMANENZE	272	0,11%	285	0,10%
IMMOBILIZZAZIONI	**142.719**	**58,87%**	**180.806**	**64,87%**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.116	0,46%	1.793	0,64%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	137.841	56,86%	176.654	63,38%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	154	0,06%	430	0,15%
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE M/L TERMINE	3.608	1,49%	1.929	0,69%
TOTALE IMPIEGHI	**242.441**	**100%**	**278.707**	**100%**

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE

201-1

Il corretto bilanciamento tra fonti e impieghi permette, inoltre, di garantire il mantenimento di un adeguato livello di solvibilità. Dal lato delle fonti, si rileva, invece, un rafforzamento della struttura patrimoniale: il capitale proprio rappresenta il 44,7% del totale delle fonti, in miglioramento rispetto al 43,1% del 2023, mentre il capitale di terzi copre il 55,3%. L'incremento del patrimonio netto, trainato dall'utile d'esercizio e dall'accrescimento delle riserve, testimonia la volontà del Gruppo di sostenere la crescita con risorse interne, limitando il ricorso all'indebitamento e mantenendo un equilibrio finanziario coerente con i principi di sostenibilità economica.

	2023	%	2024	%
CAPITALE TERZI	**122.356**	**43,90%**	**154.177**	**55,32%**
PASSIVITÀ CORRENTI	**54.558**	**19,58%**	**59.856**	**21,48%**
DEBITI A BREVE TERMINE	54.558	19,58%	59.856	21,48%
RATEI E RISCONTI PASSIVI A BREVE TERMINE	0	0,00%	0	0,00%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	**67.798**	**24,33%**	**94.322**	**33,84%**
DEBITI A M/L TERMINE	41.172	14,77%	65.200	23,39%
ALTRI DEBITI A M/L TERMINE	7.011	2,52%	6.190	2,22%
FONDI PER RISCHI E ONERI	13.350	4,79 %	15.348	5,51%
TFR	3.282	1,18%	3.894	1,40%
RISCONTI A M/L TERMINE	2.983	1,07%	3.690	1,32%
CAPITALE PROPRIO	**120.085**	**43,09%**	**124.530**	**44,68%**
CAPITALE SOCIALE	1.092	0,39%	1.092	0,39%
RISERVE	88.789	31,86%	93.040	33,38%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.931	3,56%	8.423	3,02%
RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	1.765	0,63%	2.064	0,74%
P. NETTO DI TERZI	18.508	6,64%	19.910	7,14%
TOTALI FONTI	**242.441**	**100%**	**278.707**	**100%**

IL CASH FLOW

Nel 2024 la posizione finanziaria netta del Gruppo GTS evidenzia un indebitamento complessivo pari a 58,3 milioni di euro, in aumento rispetto ai 22,0 milioni del 2023.

Nel complesso, l'andamento del cash flow riflette una fase di forte espansione degli investimenti, sostenuta da un'attenta pianificazione finanziaria e da un equilibrato mix di risorse proprie e capitale di terzi. L'incremento dell'indebitamento è quindi funzionale alla crescita e al consolidamento del modello di business, non espressione di tensioni strutturali.

	2022	2023	2024
LIQUIDITÀ	**35.522**	**29.918**	**18.955**
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	0	0	0
QUOTA CREDITI FINANZIARI A BREVE	0	0	0
DEBITI FINANZIARI A BREVE	**(11.688)**	**(10.747)**	**(12.070)**
SCOPERTI ED ANTICIPAZIONI BANCARIE	0	0	0
QUOTA A BREVE DEI FINANZIAMENTI A M/L TERMINE	(4.139)	(3.763)	(4.639)
DEBITI PER LEASING A BREVE TERMINE	(7.529)	(6.986)	(7.431)
POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE TERMINE	**23.854**	**19.171**	**6.885**
CREDITI FINANZIARI A M/L TERMINE	0	0	0
FINANZIAMENTI ATTIVI	0	0	0
ALTRI TITOLI FINANZIARI A M/L TERMINE	0	0	0
DEBITI FINANZIARI A M/L TERMINE	**(51.368)**	**(41.172)**	**(65.200)**
MUTUI PASSIVI	(10.529)	(7.298)	(13.943)
DEBITI PER LEASING A M/L TERMINE	(40.856)	(33.874)	(51.258)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	**(51.386)**	**(41.172)**	**(65.200)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO	**(27.532)**	**(22.001)**	**(58.315)**

IL CASH FLOW

GLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2024, il Gruppo GTS ha proseguito la propria strategia di crescita e di potenziamento infrastrutturale attraverso un significativo programma di investimenti mirati, volti al rafforzamento della capacità operativa e all'ammodernamento degli asset aziendali.

Gli incrementi principali hanno riguardato in primo luogo la voce Terreni e Fabbricati, con l'acquisto di un terreno adiacente alla sede della GTS S.p.A. per un valore di circa 250 mila euro, nonché con ulteriori interventi di ristrutturazione e ammodernamento della sede e dell'officina di manutenzione rotabile.

Per la voce Impianti e macchinari, il Gruppo ha effettuato un investimento complessivo di 6,3 milioni di euro per l'acquisto di 54 nuovi carri ferroviari da 90 piedi, a cui si aggiunge l'acquisizione di oltre 200 sale montate per un importo di circa 1,06 milioni di euro. Inoltre, in applicazione del principio contabile IFRS 16, sono stati contabilizzati come incremento 35,4 milioni di euro relativi all'acquisto in leasing finanziario di 12 locomotive da parte di GTS Rail S.p.A..

Le altre immobilizzazioni materiali si sono incrementate principalmente per l'acquisto di 41 semirimorchi da parte di GTS S.p.A., per un investimento complessivo di circa 400 mila euro, e per effetto del consolidamento integrale della controllata SGL S.r.l., il cui valore dei cespiti nel precedente esercizio era imputato al 50% ai fini del metodo di consolidamento proporzionale.

IL CASH FLOW
GLI INVESTIMENTI

VOCE D'INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO €	SOCIETA' COINVOLTE	FINALITA' EFFETTO
TERRENI E FABBRICATI	Acquisto di un terreno adiacente alla sede principale e lavori di ammodernamento e ristrutturazione della sede e dell'officina di manutenzione rotabile.	~250.000	GTS S.p.A.	Espansione infrastrutturale e miglioramento dell'efficienza operativa.
IMPIANTI E MACCHINARI	Aquisto di 54 nuovi carri ferroviari da 90 piedi.	6.300.000	GTS S.p.A.	Espansione infrastrutturale e miglioramento dell'efficienza operativa.
IMPIANTI E MACCHINARI	Acquisto di oltre 200 sale montate per carri ferroviari.	1.060.000	GTS S.p.A.	Espansione infrastrutturale e miglioramento dell'efficienza operativa.
LOCOMOTIVE (LEASING IFRS 16)	Acquisto in leasing di 12 locomotive contabilizzate secondo il principio IFRS 16.	35.400.000	GTS S.p.A.	Espansione infrastrutturale e miglioramento dell'efficienza operativa.
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Acquisto di 41 semirimorchi per trasporto intermodale.	400.000	GTS S.p.A.	Ampliamento della capacità di trasporto multimodale e flessibilità logistica.
CONSOLIDAMENTO CONTROLLATA	Consolidamento integrale della società controllata SGL S.r.l. (precedentemente al 50%).	--	SGL S.r.l. / GTS Holding	Incremento patrimoniale e integrazione operativa nel perimetro del Gruppo.

L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI

GRI 207-4

Nel corso del 2024, il Gruppo GTS ha confermato la propria capacità di intercettare efficacemente contributi pubblici e strumenti di incentivazione nazionale, a sostegno della competitività e della sostenibilità del trasporto intermodale. L'accesso a tali misure riflette la coerenza tra la strategia aziendale e le politiche pubbliche di promozione della transizione ecologica e del riequilibrio modale a favore della ferrovia.
Tra i principali contributi ottenuti figurano il nuovo regolamento Ferrobonus (516.126 euro) e i finanziamenti previsti dall'articolo 27 del Decreto-Legge 14 agosto 2020 n. 104, erogati in più tranche per un totale di circa 469.000 euro. Di particolare rilievo è il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il trasporto merci (comma 294), pari a 7.977.257 euro, destinato a incentivare l'utilizzo della modalità ferroviaria per la riduzione delle emissioni e la decongestione del traffico stradale.
Completano il quadro ulteriori misure di sostegno, come il rimborso sul gasolio per autotrazione (58.402 euro), che contribuiscono a contenere i costi energetici e a favorire l'efficienza dei servizi logistici integrati.

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTO €
CONTRIBUTO TRASPORTO INTERMODALE	Nuovo regolamento Ferrobonus	516.126
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL SETTORE TRASPORTI	Art. 27 – DL 14 agosto 2020 n.104	211.071
CONTRIBUTO TRASPORTO MERCI	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – comma 294	7.977.257
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL SETTORE TRASPORTI	Art. 27 – DL 14 agosto 2020 n.104	186.003
RIMBORSO ACCISE GASOLIO	Misura nazionale – Gasolio per autotrazione	58.402
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL SETTORE TRASPORTI	Art. 27 – DL 14 agosto 2020 n.104	72.271

IL CAPITALE INTELLETTUALE

LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

IL SISTEMA DELLE CERTIFICAZIONI

L'OPEN INNOVATION

GRPR E PRIVACY

IL CAPITALE INTELLETTUALE

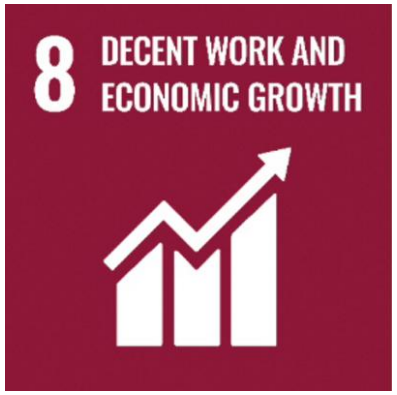
Il capitale intellettuale è rappresentato dai beni immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza. Essi includono:

a. proprietà intellettuale, quali brevetti, copyright, software, diritti e licenze;

b. capitale organizzativo, come conoscenze implicite, sistemi, procedure e protocolli

HIGHLIGHTS 2024

STAGE E TIROCINI	Convenzioni con atenei pugliesi ed ITS
CERTIFICAZIONI	18



TEMI MATERIALI

CLIENTI ED UTILIZZATORI FINALI

RICERCA E SVILUPPO

LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

La digitalizzazione sta trasformando profondamente il settore della logistica e dei trasporti B2B, introducendo tecnologie e processi in grado di migliorare la tracciabilità delle merci, l'efficienza operativa e la sostenibilità. L'evoluzione verso sistemi integrati basati su IoT, Intelligenza Artificiale, cloud computing e blockchain consente una gestione sempre più intelligente, predittiva e trasparente delle catene di fornitura, riducendo al contempo i rischi e gli impatti ambientali.

In questo contesto, GTS prosegue il proprio percorso di trasformazione digitale, potenziando gli strumenti tecnologici a supporto dei processi logistici e delle relazioni con i partner. La Divisione IT è impegnata nello sviluppo di soluzioni capaci di integrare e automatizzare le attività aziendali, tra cui:

- digitalizzazione degli ordini e delle pratiche doganali;
- sistemi di tracking in tempo reale e Business Intelligence avanzata;
- portale "GTS Go" per la gestione dei fornitori;
- sistemi informativi integrati e KPI personalizzabili.

Nel 2024 è stata inoltre potenziata la piattaforma online per i partner commerciali, finalizzata a velocizzare lo scambio di informazioni e a migliorare la collaborazione lungo la catena del valore.

IL SISTEMA DELLE CERTIFICAZIONI

Il reporting di sostenibilità non rappresenta l'unico strumento adottato dal Gruppo GTS per certificare la bontà del modello di business. Da anni, infatti, i processi aziendali sono sottoposti a rigorosi controlli di qualità finalizzati al raggiungimento dei più elevati standard qualitativi.

A tal proposito, l'attuale configurazione del Gruppo vede la presenza di numerose certificazioni che, a vario livello, pongono specifica attenzione al presidio di specifici rischi riconducibili alla dimensione ESG, tra cui quelli relativi alla salute ed alla sicurezza sul posto di lavoro, il rispetto di standard ambientali ed ulteriori aspetti connessi alla qualità del servizio.

Le certificazioni volontarie sono, inoltre, integrate da ulteriori licenze necessarie ai fini del processo distributivo. La presenza di un settore fortemente regolamentato impone, infatti, il costante presidio di ulteriori requisiti di carattere qualitativo, oltre che tecnico, la cui mancata aderenza comporterebbe l'interruzione della continuità aziendale. In tal senso, l'attuale configurazione societaria si contraddistingue per la concomitanza di certificazioni volontarie e licenze obbligatorie.

Nel corso del 2024, la GTS S.p.A. ha ottenuto la certificazione SQAS mentre la GTS Rail S.p.A. ha ottenuto l'inclusione nelle sezioni 4b e 5e dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

DENOMINAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE	AMBITO DI APPLICAZIONE	DATA DI PRIMA CERTIFICAZIONE
ISO 14001:2015	GTS Rail Spa GTS Spa	15/07/2015 07/09/2016
ISO 45001:2023	GTS Rail Spa GTS Spa RAIL Services Srl	21/08/2015 20/09/2016 23/06/2021
ISO 9001:2015	GTS Spa GTS Rail Spa RAIL Services Srl	07/09/2016 19/02/2018 06/06/2019
Autorizzazioni AEO	GTS Spa	18/08/2019
GMP+	GTS Spa	28/08/2020
ACEP	GTS Spa	02/09/2022
Certificato di sicurezza unico	GTS Rail Spa	06/10/2022
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali cat 5	GTS Spa	13/07/2023
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali cat 4E	GTS Spa	28/09/2023
SMETA	GTS Spa	27/10/2023
SQAS	GTS Spa	11/01/2024
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali cat 4B	GTS Rail Spa	27/03/2024
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali cat 5E	GTS Rail Spa	27/03/2024

L'OPEN INNOVATION

Nel 2024, GTS ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nel campo dell'open innovation, consolidando le collaborazioni con atenei, centri di ricerca ed enti di formazione. Il dialogo costante con il mondo accademico continua a rappresentare un pilastro strategico per la crescita del Gruppo, favorendo lo sviluppo di progetti congiunti di ricerca e innovazione in grado di generare valore condiviso per tutti i partner coinvolti.
Le sinergie avviate negli anni precedenti hanno portato alla pubblicazione di nuovi studi e ricerche che citano il caso GTS come esempio di eccellenza nel settore del trasporto intermodale e della logistica sostenibile. Tra i principali esempi di open innovation, vi è la collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, un'attività che nel corso del precedente biennio ha visto la partecipazione di GTS alle attività del progetto RIPARTI, una misura regionale che ha previsto il finanziamento di un assegno di ricerca dedicato allo studio dei modelli di ottimizzazione e di pricing applicati al settore dei trasporti e della logistica.
Parallelamente, GTS ha continuato a partecipare attivamente ai comitati di indirizzo di Master e Corsi di perfezionamento, promossi dai principali atenei pugliesi, mettendo a disposizione le proprie competenze manageriali e operative a supporto delle attività didattiche e di orientamento professionale. Tra le principali partnership, vi è la collaborazione con l'Università del Salento nell'ambito del Master di I Livello Arms4ValueinSMEs.
Tali attività spot sono affiancate anche da ulteriori sinergie maggiormente consolidate, con particolare riferimento agli accordi con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e l'Università del Salento riguardo all'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari.
Nel 2024 è proseguita anche la partnership con l'ITS Logistica Puglia, con l'obiettivo di sostenere la formazione di giovani talenti nel settore della logistica integrata. Nell'ambito del programma, GTS ha aperto la propria sede a giovani studenti intenzionati a sviluppare nuove competenze e conoscenze nell'ambito del trasporto intermodale.

GDPR e privacy

GRI 413 - 1 GRI 418 - 1

I processi decisionali di GTS sono supportati dal ricorso a strumenti di business intelligence in grado di garantire la tracciabilità dei processi lungo l'intera catena del valore. Tale circostanza ha determinato un graduale potenziamento dei sistemi IT, i quali assumono il ruolo di funzione aziendale indipendente nell'ambito dell'organigramma societario.
Tra le tante sfide in materia IT, vi sono gli adempimenti connessi alla regolamentazione in tema di privacy, con particolare riferimento al General Data Protection Regulation (GDPR). Il tema della privacy è gestito a tre livelli:
- Privacy navigazione, ovvero l'insieme di regole relative all'utilizzo ed alla conservazione dei dati relativi all'utilizzo del sito web;
- Privacy diretta al collaboratore esterno/fornitore;
- Privacy invio candidature.

Con riferimento alla privacy diretta al collaboratore esterno/fornitore, GTS assicura una gestione trasparente e responsabile dei dati personali dei propri fornitori, in piena conformità con il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e con la normativa nazionale in materia di protezione dei dati. Tutti i trattamenti sono effettuati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza.

IL CAPITALE PRODUTTIVO

GLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

L'HEADQUARTER

LA FLOTTA AZIENDALE

L'OFFICINA DI MANUTENZIONE DEL MATERIALE ROTABILE (OMR)

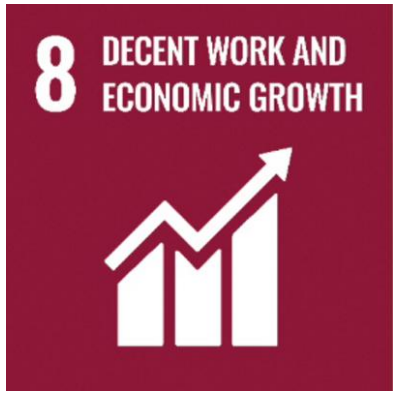
IL CAPITALE PRODUTTIVO

Oggetti fisici fabbricati (in contrapposizione alle risorse fisiche naturali) che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi. Essi includono:

- edifici;
- macchinari, impianti e attrezzature;
- infrastrutture (quali strade, porti, ponti e impianti di trattamento di acqua e rifiuti).

HIGHLIGHTS 2024

TRENI IN CIRCOLAZIONE	7.238
INVESTIMENTI IN CAPITALE PRODUTTIVO	+ 9,5 mln



TEMI MATERIALI

TRASPORTO SOSTENIBILE

CONDOTTA AZIENDALE

GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

GRI 203-1

Nel corso del 2024, GTS ha proseguito il proprio piano di rafforzamento infrastrutturale e di sviluppo della capacità operativa, realizzando investimenti strategici finalizzati a sostenere la crescita del Gruppo e a migliorare l'efficienza del servizio intermodale.

Durante l'esercizio è stata completata l'acquisizione del 100% delle quote di GTS Next S.r.l. (ex Milillo S.r.l.), operazione che consolida la filiera logistica e rafforza l'integrazione verticale delle attività. Parallelamente, è stata costituita una joint venture con CMA CGM, che ha portato alla nascita della European Container Network S.r.l., realtà dedicata allo sviluppo di soluzioni ferroviarie innovative nel trasporto containerizzato a livello europeo.

Gli investimenti materiali hanno riguardato l'acquisto di 41 semirimorchi, 200 sale montate e 36 carri ferroviari, con l'obiettivo di ampliare la flotta e incrementare la capacità di trasporto intermodale. Inoltre, sono stati sottoscritti 12 contratti di leasing per nuove locomotive, mentre 3 locomotive già in leasing sono state riscattate anticipatamente, a testimonianza della solidità patrimoniale del Gruppo e della volontà di consolidare il controllo diretto sui propri asset strategici.

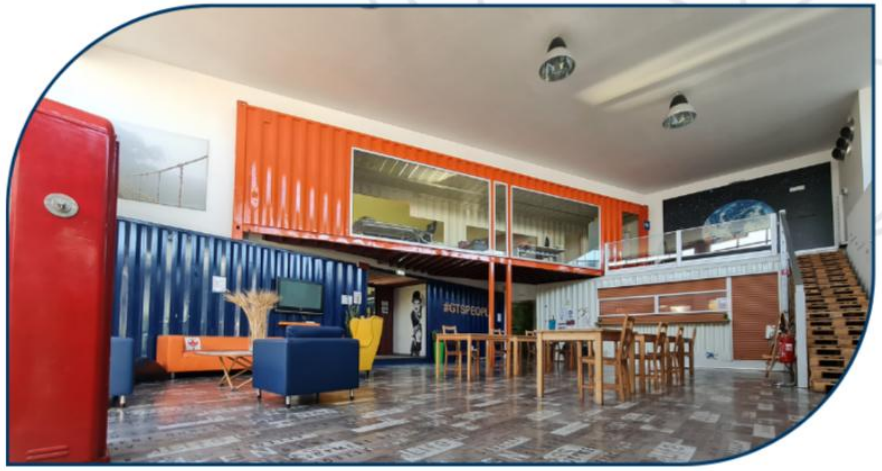
LETTERA DEL CEO
IAR 2024
NOTA METODOLOGICA
GRUPPO GTS
CORPORATE GOVERNANCE
IL CAPITALE FINANZIARIO
IL CAPITALE INTELLETTUALE
IL CAPITALE PRODUTTIVO
IL CAPITALE UMANO
IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
IL CAPITALE NATURALE
GRI INDEX

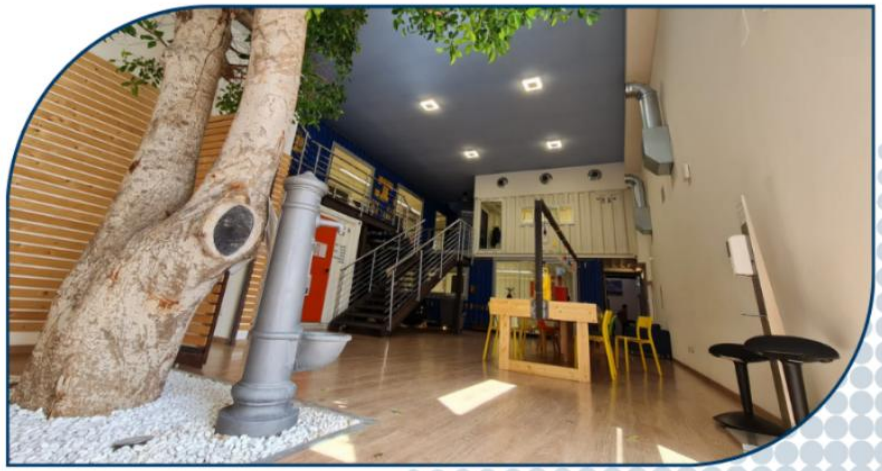
L'HEADQUARTER

La creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, funzionale e stimolante rappresenta uno dei principi fondanti del modello di gestione di GTS. Negli ultimi anni, la sede operativa di Bari è stata oggetto di un importante processo di rinnovamento strutturale e architettonico, finalizzato a promuovere il benessere delle persone, la collaborazione e l'innovazione.

La progettazione degli spazi è stata realizzata nel rispetto di criteri di funzionalità, razionalità e sostenibilità ambientale, con particolare attenzione al riutilizzo di materiali provenienti dai processi logistici aziendali, come container e componenti industriali riconvertiti. Questo approccio testimonia la volontà del Gruppo di integrare i principi dell'economia circolare anche negli aspetti infrastrutturali e di design.

All'interno dell'headquarter trovano spazio aree di coworking, zone relax e un angolo ristoro pensati per favorire momenti di condivisione e socialità tra i collaboratori. Inoltre, sono stati predisposti spazi dedicati al benessere psico-fisico, tra cui una palestra aziendale e un campo da calcetto, a conferma dell'attenzione di GTS verso la qualità della vita lavorativa e la creazione di un ambiente che incoraggi la cooperazione, la salute e il senso di appartenenza.





LA FLOTTA AZIENDALE

Nel 2024 GTS ha continuato a potenziare e rinnovare la propria flotta ferroviaria e intermodale, con l'obiettivo di aumentare la capacità operativa e migliorare l'efficienza del servizio, in linea con la strategia di crescita sostenibile del Gruppo.
Durante l'esercizio, il numero complessivo di treni in circolazione è salito da 6.907 nel 2023 a 7.238 nel 2024, registrando un incremento del 4,8%. Tale risultato è stato trainato principalmente dalla crescita dei servizi nazionali, passati da 5.135 a 5.507 treni, con un aumento significativo delle tratte infragruppo (da 2.852 a 3.164), a testimonianza del rafforzamento delle sinergie interne e della capacità logistica integrata del Gruppo. I servizi internazionali si confermano stabili, con 1.731 treni movimentati nel 2024.

TRENI	**2023**	**2024**
NAZIONALI	**5.135**	**5.507**
INFRAGRUPPO	2.852	3.164
TERZI	2.283	2.343
INTERNAZIONALI	**1.772**	**1.731**
INFRAGRUPPO	-	-
TERZI	1.772	1.731
TOTALI	**6.907**	**7.238**

GTS ha investito nel potenziamento del proprio parco mezzi, che al 31 dicembre 2024 conta 493 carri ferroviari (in crescita rispetto ai 472 del 2023) e 3.111 casse mobili, mantenendo così una delle flotte intermodali più ampie e moderne del panorama nazionale. L'azienda prosegue inoltre nella strategia di rinnovamento tecnologico della flotta, con l'introduzione di nuovi carri e casse mobili ad alta efficienza energetica, progettati per ridurre le emissioni e ottimizzare i trasporti.

	2023	**2024**
CARRI FERROVIARI	472	493
CASSE MOBILI	3153	3111
TOTALE	**3625**	**3604**

LETTERA DEL CEO
IAR 2024
NOTA METODOLOGICA
GRUPPO GTS
CORPORATE GOVERNANCE
IL CAPITALE FINANZIARIO
IL CAPITALE INTELLETTUALE
IL CAPITALE PRODUTTIVO
IL CAPITALE UMANO
IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
IL CAPITALE NATURALE
GRI INDEX

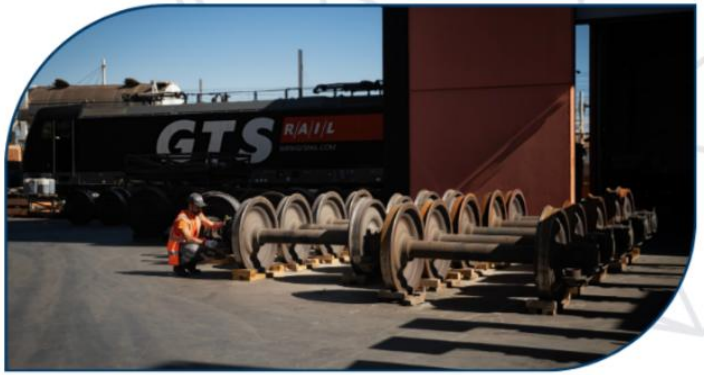
L'OMR - OFFICINA DI MANUTENZIONE DEL MATERIALE ROTABILE

Rail Services S.r.l., società interamente controllata da GTS Holding, rappresenta il polo strategico del Gruppo dedicato alla manutenzione e all'assistenza tecnica dei rotabili ferroviari. Fondata nel 2017, l'azienda si estende su una superficie complessiva di 17.000 m², di cui 1.800 coperti, e dispone di due binari di circa 700 metri lineari che la collegano direttamente ai principali hub ferroviari nazionali e internazionali.Nata con l'obiettivo di garantire la manutenzione dei mezzi del Gruppo, nel tempo Rail Services ha ampliato il proprio raggio d'azione, collaborando con primari operatori del settore ferroviario, sia in Italia che all'estero. L'officina è autorizzata all'esecuzione di interventi di manutenzione di 1° e 2° livello su tutte le tipologie di veicoli ferroviari, consolidando il proprio ruolo come centro di competenza tecnico-specialistica all'interno della filiera ferroviaria.

Tra i principali servizi offerti figurano:

- attività di consulenza tecnica;
- servizio di officina mobile per interventi rapidi sul territorio;
- riprofilatura delle sale montate per locomotive, carri ed elettrotreni;
- lavaggio per locomotive e convogli a composizione bloccata;
- pick-up e delivery del materiale rotabile da e per i principali nodi ferroviari (Piacenza, Milano, Bologna e Padova).

In particolare, il servizio di officina mobile consente di intervenire in maniera tempestiva in caso di guasti o malfunzionamenti, riducendo i tempi di fermo macchina e garantendo la continuità operativa dei convogli.



IL CAPITALE UMANO

I NOSTRI COLLABORATORI

LA FORMAZIONE

IL WELFARE AZIENDALE

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

IL CAPITALE UMANO

LETTERA DEL CEO

IAR 2024

NOTA METODOLOGICA

GRUPPO GTS

CORPORATE GOVERNANCE

IL CAPITALE FINANZIARIO

IL CAPITALE INTELLETTUALE

IL CAPITALE PRODUTTIVO

IL CAPITALE UMANO

IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

IL CAPITALE NATURALE

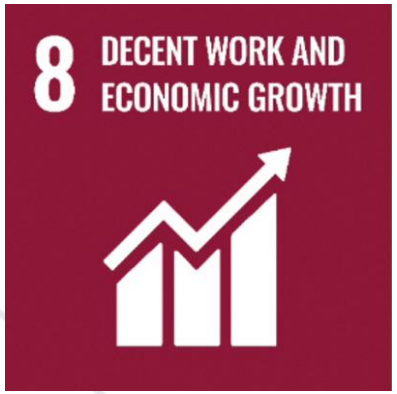
GRI INDEX

Il capitale umano comprende le competenze, le capacità, e l'esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare, che includono:

- condivisione e sostegno del modello di governance, dell'approccio di gestione dei rischi e dei valori etici dell'organizzazione;
- capacità di comprendere, sviluppare e implementare la strategia di un'organizzazione;
- lealtà e impegno per il miglioramento di processi, beni e servizi, inclusa la loro capacità di guidare, gestire e collaborare.

HIGHLIGHTS 2024

NUMERO DI DIPENDENTI	354
ORE MEDIE DI FORMAZIONE	3,2 ORE/DIPENDENTE
NUMERO DI INFORTUNI	2



TEMI MATERIALI

DIPENDENTI

DIPENDENTI DI TERZE PARTI

LETTERA DEL CEO
IAR 2024
NOTA METODOLOGICA
GRUPPO GTS
CORPORATE GOVERNANCE
IL CAPITALE FINANZIARIO
IL CAPITALE INTELLETTUALE
IL CAPITALE PRODUTTIVO
IL CAPITALE UMANO
IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
IL CAPITALE NATURALE
GRI INDEX

IL PERSONALE DIPENDENTE

GRI 2-8 GRI 202-2 GRI 401-1 GRI 405-1

Al 31 dicembre 2024, il Gruppo GTS conta 354 dipendenti, in leggero calo rispetto ai 373 del 2023 (-5%). La forza lavoro è composta per l'88% da uomini (310 unità) e per il 12% da donne (44 unità).
La riduzione del personale complessivo è principalmente attribuibile a una lieve razionalizzazione delle risorse operative, in particolare all'interno di GTS Rail S.p.A., che tuttavia rimane la società con la più alta incidenza occupazionale del Gruppo.
La distribuzione di genere riflette la natura tecnica e logistica delle attività, tradizionalmente a prevalenza maschile, ma il dato relativo alla presenza femminile evidenzia una stabilità nel tempo e un impegno costante da parte del Gruppo nel promuovere pari opportunità e inclusione, anche attraverso l'inserimento di donne in ruoli amministrativi, gestionali e di staff.

DIPENDENTI	2023	2024	Var.
UOMINI	326	310	-16
DONNE	47	44	-3
TOTALE	**373**	**354**	**-19**

IL PERSONALE DIPENDENTE

GRI 2-8 GRI 202-2 GRI 401-1 GRI 405-1

L'analisi anagrafica del personale evidenzia una forza lavoro prevalentemente giovane. La fascia under 30 rappresenta il 30% circa del totale (107 dipendenti), seguita dalla fascia 30-39 anni (109 dipendenti), che si conferma la più numerosa. Le classi di età 40-49 anni (72 dipendenti) e 50-59 anni (50 dipendenti) mostrano una buona continuità, garantendo equilibrio tra esperienza e ricambio generazionale. La fascia over 60 è marginale (16 unità), a conferma di una struttura organizzativa dinamica e orientata al futuro.

ETÀ DIPENDENTI	GTS RAIL SPA	GTS SPA	GTS SERVIZI SRL	RAIL SERVICES SRL	SEAWAY	SGL	GTS NEXT	TOTALE
< 30	86	10	2	4	1	3	1	**107**
30 - 39	64	14	4	8	3	9	7	**109**
40 - 49	25	28	1	1	1	10	6	**72**
50 - 59	7	15	5	1	0	12	10	**50**
OVER 60	1	4	1	0	0	7	3	**16**
TOTALE	**183**	**71**	**13**	**14**	**5**	**41**	**27**	**354**

IL PERSONALE DIPENDENTE

GRI 2-8 GRI 202-2 GRI 401-1 GRI 405-1

Nel 2024, la ripartizione dei 354 dipendenti tra le società del Gruppo mostra la seguente composizione:

- GTS Rail S.p.A.: 183 dipendenti (circa 52% del totale), principale realtà operativa del Gruppo;
- GTS S.p.A.: 71 dipendenti, con funzioni gestionali, amministrative e commerciali;
- SGL S.r.l.: 41 dipendenti, legata alle attività di logistica e movimentazione merci;
- GTS Next S.r.l.: 27 dipendenti, divisione focalizzata sull'innovazione e sull'espansione dei servizi intermodali;
- Rail Services S.r.l.: 14 dipendenti, dedicata alla manutenzione dei rotabili;
- GTS Servizi S.r.l.: 13 dipendenti, a supporto delle funzioni trasversali;
- Seaway S.r.l.: 5 dipendenti, in forte crescita rispetto all'anno precedente (+4), a conferma del progressivo consolidamento del business marittimo.

DIPENDENTI	2023	2024	Var
GTS SERVIZI	13	13	0
GTS SPA	78	71	-7
GTS RAIL	197	183	-14
SGL	42	41	-1
GTS NEXT	27	27	0
SEAWAY	1	5	+4
RAIL SERVICES	15	14	-1
TOTALE	**373**	**354**	**-19**

IL PERSONALE DIPENDENTE

GRI 2-8 GRI 202-2 GRI 401-1 GRI 405-1

Complessivamente, la struttura occupazionale 2024 evidenzia una razionalizzazione delle risorse (-19 unità rispetto al 2023), accompagnata da una stabilità nei ruoli qualificati e da un equilibrio intergenerazionale.

QUALIFICA	GTS RAIL SPA	GTS SPA	GTS SERVIZI SRL	RAIL SERVICES SRL	SGL	SEAWAY	TOTALE
DIRIGENTI IND.DA 2003-MASS.IVS	-	1	2	-	-	-	**3**
COLLABORATORI	-	2	-	1	-	-	**4**
APPRENDISTI	30	4	-	-	-	2	**36**
IMPIEGATI	33	46	10	2	2	2	**106**
OPERAI	116	13	-	10	39	-	**194**
QUADRI	4	5	1	1	-	-	**11**
TOTALE	**183**	**71**	**13**	**14**	**41**	**5**	**354**

In ultimo, si segnala la forte incidenza di manager “locali”, un dato che conferma il forte radicamento all’interno dei territori in cui il Gruppo opera.

INDICATORE	2024
Numero di senior manager residenti in Puglia (Prime linee)	15

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

GRI 404-1 GRI 404-3

La formazione rappresenta per GTS uno strumento strategico per lo sviluppo del capitale umano e per la diffusione di una cultura aziendale orientata alla sicurezza, all'innovazione e alla sostenibilità.
Nel 2024, il Gruppo ha erogato complessivamente 1.005 ore di formazione, con una media di 3,2 ore per dipendente, rispetto alle 8,4 ore registrate nel 2023.
Il calo delle ore di formazione rispetto all'anno precedente è legato al mancato contributo EBILOG di cui l'azienda ha beneficiato nel 2023 e di cui tornerà a beneficiare nel 2025.

L'impegno formativo ha interessato principalmente percorsi di aggiornamento tecnico-professionale, formazione sulla sicurezza, sviluppo digitale e programmi di crescita manageriale.
La valutazione delle performance rappresenta uno strumento fondamentale per la crescita professionale e per l'allineamento degli obiettivi individuali con le strategie del Gruppo.
Nel 2024, il 54% del personale impiegato è stato sottoposto a valutazione periodica, in diminuzione rispetto al 2023, principalmente per effetto della revisione dei processi interni di monitoraggio e del turnover registrato nell'esercizio.

ANNO	TOTALE ORE	ORE DIPENDENTE	DONNE ORE MEDIE	DONNE ORE MEDIE
2024	1.005	3,2	3,2	4,9
2023	2.538	8,4	9,7	15,7

ANNO	N° ADDETTI	% SUL TOTALE
2024	175	54%
2023	215	70%
2022	150	61%

IL WELFARE AZIENDALE

GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 403-6 GRI 2-30

Il benessere delle persone rappresenta un pilastro fondamentale del modello di gestione di GTS, che da sempre promuove un ambiente di lavoro attento alle esigenze individuali e alla qualità della vita professionale. L'azienda adotta un sistema di welfare aziendale integrato, volto a favorire l'equilibrio tra vita lavorativa e privata, la salute psicofisica e il senso di appartenenza alla comunità aziendale.
Tra i benefit attivi si distinguono:
• Palestra aziendale con servizio di personal trainer, a supporto del benessere fisico e della socializzazione tra colleghi;
• Festa aziendale di Natale e Sales Meeting per il personale commerciale, momenti di condivisione e team building;
• Servizi di estetista e psicologa interni, pensati per il benessere personale e per la cura dell'equilibrio psicologico dei collaboratori.

A integrazione delle iniziative interne, GTS ha inoltre attivato convenzioni con aziende esterne – tra cui compagnie assicurative, energia elettrica e gas, farmacie e strutture sanitarie – che offrono vantaggi economici e servizi dedicati ai dipendenti e alle loro famiglie. Per quanto concerne il tema relativo alla conciliazione vita-lavoro, nel corso del 2024 il numero di dipendenti aventi diritto al congedo parentale è aumentato in modo significativo, passando da 9 nel 2023 (7 uomini e 2 donne) a 20 nel 2024 (18 uomini e 2 donne). Tale crescita riflette sia l'espansione dell'organico complessivo sia la crescente consapevolezza e fruizione delle misure di conciliazione offerte dall'azienda.
Tutti i dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2024 sono rientrati al lavoro al termine del periodo previsto, confermando un tasso di rientro pari al 100%, in aumento rispetto all'89% del 2023. Il tasso di fidelizzazione, che misura la percentuale di dipendenti ancora in forza 12 mesi dopo il rientro, si attesta al 95%, a conferma dell'efficacia delle politiche di reinserimento e della stabilità del rapporto di lavoro.

PARAMETRO	2023	2024
Dipendenti aventi diritto al congedo parentale	9 (7 uomini, 2 donne)	20 (18 uomini, 2 donne)
Dipendenti che hanno usufruito del congedo	9 (7 uomini, 2 donne)	20 (18 uomini, 2 donne)
Dipendenti rientrati al lavoro al termine del congedo	8 (7 uomini, 1 donne)	20 (18 uomini, 2 donne)
Dipendenti ancora in forza 12 mesi dopo il rientro	8 (7 uomini, 1 donne)	19 (18 uomini, 1 donne)
Tasso di rientro al lavoro	89%	100%
Tasso di fidelizzazione	89%	95%

La salute e sicurezza sul posto di lavoro

GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-7

La tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro rappresenta una priorità assoluta per il Gruppo GTS, che adotta un modello di gestione dei rischi pienamente conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e integrato nel Modello Organizzativo 231/01. Tale approccio consente di presidiare in modo sistematico i rischi connessi alle attività operative, garantendo il rispetto della normativa vigente e delle più recenti linee guida in tema di HSE.

Il sistema di gestione aziendale è conforme ai requisiti della norma ISO 45001, basata sull'approccio High-Level Structure (HLS) e sul principio del risk-based thinking, che promuove il miglioramento continuo delle prestazioni in materia di sicurezza e prevenzione.

In questo ambito, GTS ha previsto tutti i servizi e le figure obbligatorie richiesti dalla normativa in materia di Health, Safety & Environment (HSE), tra cui: Medico Competente, RSPP, RLS e addetti alle emergenze, garantendo una gestione completa e strutturata del rischio.

La cultura della sicurezza è rafforzata da attività di formazione e sensibilizzazione continua, differenziate in base alle mansioni e ai livelli di rischio, volte a promuovere comportamenti responsabili e consapevoli da parte di tutto il personale.

Nel corso del 2024, sono stati registrati 2 infortuni, entrambi di lieve entità e gestiti secondo le procedure previste. Nel corso dell'anno, non vi sono stati decessi dovuti ad incidenti sul posto di lavoro.

ANNI	INFORTUNI SUL POSTO DI LAVORO
2024	2
2023	2
2022	0
2021	0
2020	1
2019	4

IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

I CANALI DI COMUNICAZIONE

LE RELAZIONI CON I FORNITORI

IL CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT

LE PARTNERSHIP STRATEGICHE

IL RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI

LETTERA DEL CEO
IAR 2024
NOTA METODOLOGICA
GRUPPO GTS
CORPORATE GOVERNANCE
IL CAPITALE FINANZIARIO
IL CAPITALE INTELLETTUALE
IL CAPITALE PRODUTTIVO
IL CAPITALE UMANO
IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
IL CAPITALE NATURALE
GRI INDEX

IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

Il capitale sociale e relazionale è costituito da relazioni fra o all'interno di istituzioni, comunità, gruppi di stakeholder e altri network, nonché della capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo.

Il capitale sociale e relazionale include:

- regole condivise, comportamenti e valori comuni;
- relazioni con gli stakeholder chiave, nonché la fiducia e l'impegno che un'organizzazione ha sviluppato e si sforza di costruire e tutelare a vantaggio degli stakeholder esterni;
- beni immateriali associati al marchio e alla reputazione sviluppata dall'organizzazione;
- licenza di operare di un'organizzazione nel suo contesto sociale

HIGHLIGHTS 2024

NUMERO DI FORNITORI	214
AUDIT SU FORNITORI	70%
SPONSORIZZAZIONI	SOCIETÀ SPORTIVE E ENTI DI RICERCA

TEMI MATERIALI

COMUNITÀ LOCALI

CLIENTI E UTILIZZATORI FINALI

CONDOTTA AZIENDALE

LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

GRI 2-29

La cooperazione con gli stakeholder riveste un ruolo strategico per le imprese operanti nel settore intermodale, poiché la complessità delle attività e la natura integrata dei servizi richiedono un costante dialogo con una pluralità di soggetti appartenenti a categorie sociali ed economiche diverse.
Per il Gruppo GTS, lo stakeholder engagement rappresenta un'attività ad alto valore aggiunto, essenziale per garantire la trasparenza, la condivisione degli obiettivi e la creazione di valore nel lungo periodo.
Un'interazione efficace con le parti interessate richiede l'adozione di modalità di coinvolgimento strutturate e calibrate in base ai diversi fabbisogni informativi degli stakeholder che desiderano comprendere la strategia, il modello di business e le performance del Gruppo.

La mappatura degli stakeholder viene realizzata con cadenza periodica, attraverso la consultazione delle principali funzioni aziendali coinvolte nei processi di dialogo e di relazione con gli interlocutori esterni. In linea con i principali standard internazionali in materia di stakeholder engagement, la ricognizione considera due dimensioni chiave: la frequenza delle interazioni e la rilevanza strategica degli stakeholder.

LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

GRI 2-29

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	MODALITÀ DI ENGAGEMENT	FINALITÀ
CLIENTI	Incontri commerciali periodici, customer satisfaction survey, canali digitali dedicati, eventi e fiere di settore	Comprendere i bisogni del cliente, migliorare la qualità del servizio, sviluppare soluzioni sostenibili e innovative
DIPENDENTI E COLLABORATORI	Riunioni interne, newsletter aziendali, formazione continua, welfare aziendale, questionari di clima organizzativo	Promuovere il benessere e la sicurezza sul lavoro, favorire la crescita professionale e l'engagement interno
FORNITORI E PARTNER LOGISTICI	Audit e valutazioni di sostenibilità, contratti di fornitura trasparenti, incontri operativi e workshop tematici	Rafforzare la collaborazione nella catena del valore, garantire standard etici, ambientali e di sicurezza condivisi
ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Partecipazione a tavoli di lavoro e consultazioni, incontri con autorità locali e nazionali, adesione ad associazioni di categoria	Contribuire allo sviluppo del settore intermodale e alla definizione di politiche sostenibili per la mobilità e i trasporti
COMUNITÀ LOCALI E TERRITORIO	Iniziative di responsabilità sociale, progetti educativi e ambientali, open day aziendali	Favorire la coesione territoriale, la sostenibilità ambientale e il dialogo con le comunità dove il Gruppo opera
INVESTORI E ISITUTI FINANZIARI	Report periodici di performance, incontri dedicati, bilancio di sostenibilità, comunicazioni ESG	Garantire trasparenza economico-finanziaria e assicurare la solidità del modello di business
ENTI DI CERTIFICAZIONE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Audit periodici, partecipazione a gruppi di lavoro, condivisione di best practice	Mantenere e migliorare gli standard di qualità, sicurezza e sostenibilità del Gruppo
MEDIA E OPINIONE PUBBLICA	Comunicati stampa, sito web, social media, partecipazione a eventi pubblici e conferenze	Promuovere una comunicazione trasparente, valorizzare i risultati e l'impegno sostenibile del Gruppo GTS

I CANALI DI COMUNICAZIONE

GRI 2-29

Nel corso degli anni, le attività di stakeholder engagement promosse dal Gruppo GTS si sono evolute, con l'obiettivo di ampliare la portata del dialogo e favorire l'adozione di nuove tecnologie digitali in grado di raggiungere una platea sempre più ampia e diversificata di interlocutori. In tale contesto, la tradizionale comunicazione istituzionale, storicamente orientata alla diffusione di informazioni di natura economico-finanziaria, ha gradualmente lasciato spazio a un modello più avanzato di rendicontazione integrata, capace di rappresentare anche i risultati non finanziari legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Consapevole dell'importanza di una comunicazione trasparente e accessibile, GTS ha sviluppato due principali canali digitali per intercettare e rispondere in modo efficace alle diverse aspettative dei propri stakeholder: il sito web istituzionale e i canali social del Gruppo. Il sito web di GTS è principalmente orientato alla comunicazione dei contenuti legati al core business e alla governance aziendale. Attraverso la piattaforma, gli stakeholder possono accedere, in modalità open access, ai principali documenti societari, tra cui i bilanci di esercizio, il bilancio consolidato, il Modello 231/01 e il Codice Etico. A partire dal 2016, il sito dedica inoltre una sezione specifica all'Integrated Annual Report, che rappresenta lo strumento di sintesi attraverso cui il Gruppo comunica in modo integrato i risultati economici, sociali e ambientali, in linea con i principi di trasparenza, accountability e creazione di valore sostenibile.

Nel corso dell'ultimo esercizio, la strategia di comunicazione digitale del Gruppo GTS ha registrato risultati significativamente positivi, confermando il ruolo dei canali social come strumenti fondamentali di dialogo, divulgazione e posizionamento del brand nel settore intermodale.

L'analisi dei marketing analytics evidenzia un costante incremento dei livelli di engagement, con una crescita sostenuta dei follower e un aumento della reach organica, a testimonianza della capacità del Gruppo di creare contenuti rilevanti e coerenti con le aspettative dei propri stakeholder. Le performance più significative si registrano su LinkedIn, principale piattaforma per la comunicazione corporate e B2B, dove la community professionale di riferimento riconosce GTS come un punto di riferimento per innovazione, sostenibilità e logistica integrata.

Anche Instagram e Facebook contribuiscono in modo rilevante al consolidamento dell'immagine del Gruppo, grazie a una comunicazione più visuale e accessibile, orientata alla valorizzazione delle persone, dei progetti e delle iniziative di responsabilità sociale.

Il canale YouTube, invece, rappresenta uno spazio utile per la pubblicazione di video istituzionali e contenuti informativi a supporto della comunicazione integrata.

I CANALI DI COMUNICAZIONE

GRI 2-29

SOCIAL MEDIA	STILE DI COMUNICAZIONE ADOTTATO	DESTINATARI PRINCIPALI
LINKEDIN	Istituzionale, professionale e informativo; focus su innovazione, sostenibilità, risultati aziendali e partnership strategiche	Clienti business, partner logistici, istituzioni, investitori, professionisti del settore
INSTAGRAM	Visuale, dinamico e narrativo; valorizza le persone, la cultura aziendale e le iniziative di sostenibilità	Dipendenti, giovani talenti, comunità locali, pubblico generalista
FACEBOOK	Accessibile e divulgativo; promuove eventi, attività CSR e comunicazioni di interesse generale	Comunità locali, stakeholder territoriali, utenti non professionali
YOUTUBE	Multimediale e istituzionale; utilizzo selettivo per video corporate, reportage e testimonianze	Clienti, partner istituzionali, studenti e pubblico interessato al settore intermodale

LE RELAZIONI CON I FORNITORI

GRI 308-1 GRI 308-2

Come illustrato nel paragrafo dedicato al modello di business del Gruppo GTS, l'azienda opera all'interno di una filiera complessa e articolata, caratterizzata dal coinvolgimento di una pluralità di partner commerciali. La catena del valore di GTS si distingue per la presenza di numerosi attori che, pur non interagendo direttamente tra loro, collaborano in modo sinergico al raggiungimento di obiettivi comuni. In questo contesto, GTS assume un ruolo centrale e strategico, grazie alla propria capacità di influenzare positivamente le performance ESG dei soggetti con cui interagisce lungo la filiera. Per garantire l'adesione ai più elevati standard di sostenibilità nel trasporto intermodale, il Gruppo ha avviato un percorso strutturato di screening e qualificazione dei fornitori. Tale processo si basa sulla procedura PGS-07-04-01 del sistema di gestione aziendale, che prevede il rispetto di specifici requisiti qualitativi e quantitativi relativi alla conformità tecnica, all'affidabilità e alla sostenibilità ambientale e sociale. La formalizzazione del processo di accreditamento ha consentito di identificare una prima categoria di fornitori maggiormente allineati ai criteri ambientali e agli standard richiesti dal Gruppo. L'attività è stata preceduta da una valutazione dei principali rischi legati alla supply chain, con particolare attenzione a quelli connessi alla gestione errata dei rifiuti e ai potenziali impatti ambientali, quali l'inquinamento del suolo.

Nel corso del 2024, il numero complessivo di fornitori del Gruppo GTS si è attestato su 214 unità al 31 dicembre, in linea con gli esercizi precedenti e coerente con la strategia di consolidamento della base di partner qualificati. L'analisi mostra una progressiva integrazione dei criteri ambientali nei processi di selezione e valutazione dei fornitori. Nel 2024, infatti, il 70% dei fornitori è stato selezionato sulla base di parametri di sostenibilità ambientale, in particolare per la gestione dei rifiuti, l'efficienza energetica e la conformità normativa. Il dato prospettico al 31 marzo 2025, pari a 185 fornitori in totale, conferma la volontà di GTS di mantenere stabile la quota di partner valutati in base a criteri ambientali, promuovendo una supply chain più qualificata e sostenibile.

LE RELAZIONI CON I FORNITORI

GRI 308-1 GRI 308-2

DATA DI RIFERIMENTO	N.FORNITORI TOTALI	% FORNITORI SELEZIONATI CON CRITERI AMBIENTALI
31/12/2021	110	85%
31/12/2022	195	95%
31/12/2023	217	95%
31/12/2024	223	95%
31/12/2024	214	70%
31/03/2025*	185	70%

Parallelamente, GTS ha sviluppato un sistema strutturato di valutazione degli impatti ambientali lungo la catena di fornitura, finalizzato a individuare aree di rischio e a promuovere azioni di miglioramento mirate. Nel 2024 sono stati valutati 75 fornitori sotto il profilo ambientale, di cui 26 hanno evidenziato impatti attuali o potenziali significativi, prevalentemente legati alla gestione dei rifiuti e ai rischi di inquinamento del suolo.

LE RELAZIONI CON I FORNITORI

GRI 308-1 GRI 308-2

In linea con l'approccio collaborativo del Gruppo, con circa il 4% dei fornitori valutati sono stati concordati interventi correttivi o piani di miglioramento volti a ridurre gli impatti ambientali, in particolare attraverso l'adozione di pratiche di gestione sostenibile dei materiali, la tracciabilità dei flussi di rifiuti e l'uso di soluzioni tecnologiche più efficienti.

DATA DI RIFERIMENTO	N. CON IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI/POTENZIALI	% FORNITORI CON PIANI DI MIGLIORAMENTO
31/12/2021	21	0%
31/12/2022	28	0%
31/03/2023	29	5%
31/12/2023	31	5%
31/03/2024	34	5%
31/12/2024	26	4%
31/03/2025*	25	4%

LETTERA DEL CEO
IAR 2024
NOTA METODOLOGICA
GRUPPO GTS
CORPORATE GOVERNANCE
IL CAPITALE FINANZIARIO
IL CAPITALE INTELLETTUALE
IL CAPITALE PRODUTTIVO
IL CAPITALE UMANO
IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
IL CAPITALE NATURALE
GRI INDEX

IL CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT

Il dialogo con i clienti rappresenta un elemento centrale della strategia del Gruppo GTS e avviene principalmente attraverso strumenti digitali progettati per facilitare un'interazione diretta, trasparente e continua tra le parti.

In particolare, il Gruppo ha implementato un sistema digitale dedicato alla gestione real time dei rapporti commerciali, che consente di monitorare in tempo reale le spedizioni e di garantire un flusso informativo costante, aspetto di particolare rilevanza nell'ambito dei trasporti internazionali intermodali.

Negli ultimi anni, GTS ha consolidato rapporti di collaborazione stabili con partner commerciali strategici, sia a livello nazionale che internazionale. L'ascolto attivo e la costante interazione con tali clienti hanno permesso al Gruppo di rispondere con prontezza ed efficacia alle recenti crisi globali, tra cui la pandemia e l'aumento dei costi energetici.

Il consolidamento delle relazioni commerciali ha favorito lo sviluppo di progettualità condivise con i clienti, orientate all'innovazione e alla personalizzazione dei servizi. L'attuale offerta di GTS include infatti soluzioni tailor-made, progettate dal management per rispondere a specifiche esigenze logistiche dei diversi settori industriali serviti.

IL CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT

Tra le principali iniziative avviate nel corso dell'ultimo anno si segnala GTS Next, una piattaforma dedicata all'espansione dell'offerta commerciale nel segmento "groupage", ossia il raggruppamento e la spedizione di carichi parziali di merce, con particolare attenzione ai comparti Fashion e Automotive, caratterizzati da esigenze logistiche ad alta efficienza e tempi di consegna ridotti.

AMBITO DI RELAZIONE	STRUMENTO / INIZIATIVA	FINALITA' PRINCIPALE	SETTORI DI RIFERIMENTO
COMUNICAZIONE OPERATIVA	Piattaforma digitale di dialogo real time	Garantire trasparenza, tracciabilità e rapidità di risposta nelle spedizioni	Tutti i settori serviti
GESTIONE STRATEGICA DEI CLIENTI	Partnership commerciali di lungo periodo	Rafforzare la collaborazione e migliorare la resilienza operativa	Trasporti internazionali, logistica integrata
ASCOLTO E CO-DESIGN DEI SERVIZI	Incontri periodici, survey, analisi personalizzate	Identificare nuovi bisogni e sviluppare soluzioni tailor-made	Clienti corporate e multinazionali
INNOVAZIONE DEI SERVIZI	Progetto GTS Next	Sviluppo del segmento "groupage" per carichi parziali	Fashion, Automotive
CUSTOMER CARE E FIDELIZZAZIONE	Canali digitali dedicati e assistenza post-servizio	Migliorare la soddisfazione e la qualità del servizio	Clienti B2B nazionali e internazionali

LE PARTNERSHIP STRATEGICHE

GRI 2-28

Il Gruppo GTS riconosce l'importanza strategica della partecipazione attiva alle associazioni di categoria come leva per la crescita del settore intermodale e per la promozione di pratiche di trasporto sempre più sostenibili. L'adesione a tali realtà consente al Gruppo di contribuire al dibattito pubblico e tecnico, condividendo esperienze, competenze e soluzioni innovative maturate nel corso degli anni.

Attraverso il coinvolgimento diretto del management, GTS partecipa a tavoli di lavoro e iniziative settoriali che affrontano temi chiave quali l'efficienza energetica, la digitalizzazione dei processi logistici, la sicurezza e la liberalizzazione del mercato ferroviario.

Nel 2024, il Gruppo ha preso parte in modo attivo alle attività promosse da Fermerci e FerCargo, due tra le principali associazioni italiane impegnate nello sviluppo e nella rappresentanza del trasporto ferroviario. Tale collaborazione ha permesso a GTS di contribuire concretamente al miglioramento delle politiche di settore, promuovendo la transizione verso una mobilità più integrata e a minore impatto ambientale.

ASSOCIAZIONI	DESCRIZIONE	AMBITI DI COLLABORAZIONE
FERMERCI	Associazione che rappresenta tutti gli attori del settore logistico ferroviario: imprese ferroviarie, terminal, operatori multimodali e di ultimo miglio, costruttori di veicoli ferroviari e centri di formazione.	Promozione del trasporto ferroviario sostenibile, semplificazione normativa, sviluppo di sinergie intermodali e formazione specialistica.
FERCARGO	Associazione che riunisce le imprese ferroviarie attive in Italia, impegnata nella promozione della liberalizzazione, della qualità e dell'efficienza del mercato del trasporto ferroviario.	Liberalizzazione del settore, innovazione tecnologica, miglioramento della competitività del trasporto merci ferroviario e dialogo istituzionale.

IL RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI

Il Gruppo GTS riconosce il proprio radicamento territoriale come un elemento distintivo e strategico della propria identità aziendale. La presenza su Bari, dove si trovano la sede principale e numerosi asset operativi del Gruppo, costituisce un punto di riferimento non solo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio, ma anche per la promozione di iniziative sociali, sportive e culturali a beneficio della comunità locale.
Nel corso del 2024, GTS ha confermato il proprio impegno verso le comunità in cui opera attraverso interventi di sponsorizzazione e iniziative di beneficenza rivolte ad associazioni e fondazioni attive in ambito sportivo, sanitario e sociale.
Le sponsorizzazioni sportive rappresentano un canale privilegiato per promuovere lo sport come veicolo di aggregazione e crescita dei giovani, mentre le donazioni a favore di enti e fondazioni benefiche testimoniano l'attenzione di GTS verso le cause di carattere medico e scientifico.

BENEFICIARIO / FORNITORE	IMPORTO (€)	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
ASD PALLACANESTRO FIORENZUOLA 1972	75.000,00	Sponsorizzazione anno 2024
TELETHON	1.000,00	Beneficenza
FONDAZIONE VERONESI	2.000,00	Beneficenza
FONDAZIONE OPERS SS MEDICI BITONTO	500,00	Beneficenza
ASD ELITE ACADEMY BARI	2.000,00	Sponsorizzazione anno 2024
TOTALE	**80.500,00**	

IL CAPITALE NATURALE

IL PERCORSO ESG DI GTS

I CONSUMI ENERGETICI

LE EMISSIONI

I CONSUMI IDRICI

IL CAPITALE NATURALE

Tutti i processi e le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro di un'organizzazione. Esso include:

- Aria, acqua, terra, minerali e foreste
- Biodiversità e integrità dell'ecosistema.

HIGHLIGHTS 2024

SAVING CO2	2.096.655.677 Kg
% RISPARMIATA	9,4%

TEMI MATERIALI

CAMBIAMENTO CLIMATICO

INQUINAMENTO

TRASPORTO SOSTENIBILE

IL PERCORSO ESG DI GTS

GRI 2-23 GRI 2-25

Il Gruppo GTS ha definito e formalizzato una Politica Integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza sul Lavoro, che rappresenta la base del proprio Sistema di Gestione Integrato. Tale politica, conforme agli standard internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, costituisce il riferimento per la pianificazione delle attività e per il miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e organizzative.
L'impegno di GTS in ambito ambientale si traduce in un approccio strutturato e sistematico, orientato a ridurre l'impatto delle proprie attività sul territorio e a promuovere modelli di crescita basati sull'efficienza e sull'innovazione sostenibile. In particolare, il Gruppo si impegna a:

• adottare le migliori tecnologie disponibili, compatibilmente con le risorse economiche e tecniche, per ridurre emissioni e consumi;
• ottimizzare l'uso delle risorse naturali ed energetiche, riducendo sprechi e inefficienze operative;
• minimizzare la produzione di rifiuti e garantirne una gestione conforme, tracciata e sostenibile;
• contenere le emissioni in atmosfera, con particolare attenzione alla riduzione della CO_2 equivalente derivante dai trasporti e dalle attività logistiche;
• promuovere il coinvolgimento dei fornitori e dei partner nella diffusione di pratiche ambientali virtuose;
• monitorare e riesaminare periodicamente le prestazioni ambientali, assicurando la piena conformità normativa e il miglioramento continuo dei processi.

L'attuazione di tali principi è supportata da un insieme di procedure interne, attività di formazione e sensibilizzazione del personale e da un sistema di controllo e audit periodico, che consente di valutare i risultati e aggiornare gli obiettivi in funzione dell'evoluzione tecnologica e normativa.

IL PERCORSO ESG DI GTS

LETTERA DEL CEO

IAR 2024

NOTA METODOLOGICA

GRUPPO GTS

CORPORATE GOVERNANCE

IL CAPITALE FINANZIARIO

IL CAPITALE INTELLETTUALE

IL CAPITALE PRODUTTIVO

IL CAPITALE UMANO

IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

IL CAPITALE NATURALE

GRI INDEX

PRINCIPIO AMBIENTALE	AZIONI ATTUATE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA'	Introduzione di tecnologie a basso impatto e sistemi di monitoraggio ambientale	Emissioni di CO_2 equivalenti (tCO_2e); consumo energetico per unità di trasporto
PREVENZIONE DEGLI SPRECHI E USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	Ottimizzazione dei processi logistici, digitalizzazione e riduzione dei consumi di carburante	Consumi energetici totali (MWh); consumo carburante/km
GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE	Implementazione di procedure per raccolta differenziata e smaltimento tracciato	Quantità di rifiuti prodotti e percentuale di rifiuti riciclati
COINVOLGIMENTO DELLA FILIERA	Selezione e monitoraggio di fornitori sulla base di criteri ambientali (ISO 14001)	% fornitori valutati con criteri ambientali
CONFORMITA' NORMATIVA E MIGLIORAMENTO CONTINUO	Audit ambientali periodici, analisi dei risultati e revisione obiettivi	N° audit ambientali eseguiti; % non conformità risolte
SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE	Programmi di formazione e aggiornamento per tutto il personale	Ore di formazione ambientale/anno per dipendente

I CONSUMI ENERGETICI

GRI 302-1 GRI 302-4

Il Gruppo GTS adotta un sistema strutturato di monitoraggio dei consumi energetici, parte integrante del proprio Sistema di Gestione Ambientale. Tale approccio consente di rilevare in modo costante i fabbisogni energetici, individuare aree di miglioramento e orientare le scelte operative verso soluzioni a minore impatto ambientale.

L'analisi dei consumi è articolata su tre ambiti principali:
1. consumi complessivi di elettricità;
2. consumi energetici per il riscaldamento della sede principale;
3. consumi di carburante per la trazione dei mezzi aziendali.

Nel 2024 il consumo complessivo di energia elettrica ha raggiunto 71.124.517 kWh (pari a 256.048.261 MJ), in aumento rispetto ai 64.371.538 kWh del 2023. L'aumento è in parte riconducibile all'espansione delle attività operative e all'incremento della capacità produttiva del Gruppo. Parallelamente, l'adozione di impianti fotovoltaici ha consentito di coprire una quota crescente del fabbisogno di energia da fonte rinnovabile, contribuendo alla riduzione delle emissioni indirette.

Per quanto riguarda i consumi termici per il riscaldamento, nel periodo di riferimento non si registrano consumi di gas naturale, grazie all'efficienza energetica della sede e all'impiego di soluzioni tecnologiche a basso impatto.
Sul fronte dei consumi per la trazione dei mezzi aziendali, si osserva un aumento dei volumi di carburante utilizzato, coerente con il potenziamento delle attività logistiche. Nel 2024 il consumo di gasolio è stato pari a 247.178 litri (9.022.003 MJ), mentre la benzina super ha registrato un consumo di 5.245 litri (173.071 MJ).

Sul fronte dei consumi per la trazione dei mezzi aziendali, si osserva un aumento dei volumi di carburante utilizzato, coerente con il potenziamento delle attività logistiche. Nel 2024 il consumo di gasolio è stato pari a 247.178 litri (9.022.003 MJ), mentre la benzina super ha registrato un consumo di 5.245 litri (173.071 MJ).

I CONSUMI ENERGETICI

GRI 302-1 GRI 302-4

AMBITO DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	2023	2024
Head Quarter – Energia elettrica da rete	kWh	64.371.538	64.371.538
	MJ	231.737.538	231.737.538
Head Quarter – Vendita energia elettrica (Immissione FV)	kWh	---	---
Head Quarter – Vendita energia elettrica (Immissione FV)	kWh	---	---
Head Quarter – Gas naturale per riscaldamento	m^3	---	---
Automezzi aziendali – Gasolio	LITRI	227.931	227.931
	MJ	8.319.475	8.319.475
Automezzi aziendali – GPL	LITRI	---	---
Automezzi aziendali – Benzina super	LITRI	4.836	4.836
	MJ	159.595	159.595

Nel corso del 2024, il Gruppo ha completato la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 91,64 kWp installato sul tetto dell'Officina Manutenzione Rotabili (OMR), che contribuisce alla copertura parziale del fabbisogno energetico con fonti rinnovabili e alla riduzione delle emissioni indirette. Inoltre, è in corso la valutazione tecnica per l'installazione di ulteriori pannelli fotovoltaici sulla palazzina principale, con l'obiettivo di aumentare la quota di energia autoprodotta e migliorare ulteriormente l'efficienza energetica complessiva.
Inoltre, nel corso dell'anno è stata valutata la possibilità di ampliare il parco auto aziendale con veicoli elettrici, al fine di ridurre progressivamente i consumi di carburanti fossili e le relative emissioni dirette.

LE EMISSIONI

GRI 305-1

Nel corso del 2024, il Gruppo ha consolidato il proprio impegno nella misurazione e nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, sia nel proprio ambito operativo sia in quello della filiera e dei clienti. Il dato annuale evidenzia che, rispetto al 2023, le emissioni totali di CO_2 sono risultate pari a 310,51 tonnellate, in aumento rispetto alle 206,70 tonnellate dell'anno precedente. Questo aumento va interpretato alla luce dell'ampliamento delle attività operative e della maggiore mole di trasporti, ma è importante sottolineare che GTS svolge anche un ruolo attivo nella riduzione delle emissioni realizzate dai propri clienti. Grazie alla promozione di soluzioni intermodali e all'integrazione di trasporto ferroviario, GTS facilita il passaggio da modalità a elevato impatto (principalmente strada) a modalità più efficienti dal punto di vista ambientale.

Tra le azioni concrete, GTS ha registrato un risparmio di CO_2 per treno quantificato in circa 2,096 kg di CO_2 per treno (o per unità di riferimento) e ha documentato 79.598 chilometri percorsi con auto elettriche nell'anno, contribuendo così alla sostituzione di mezzi tradizionali e alla riduzione delle emissioni indirette. Questo doppio approccio – da un lato l'efficienza operativa interna, dall'altro l'influenza sulle modalità di trasporto dei partner – posiziona GTS come attore proattivo nella transizione ecologica della logistica.

In sintesi, pur registrando un incremento delle emissioni complessive legato all'espansione dell'attività, GTS dimostra una capacità crescente di influenzare in modo positivo le emissioni della filiera e dei propri clienti grazie alle soluzioni operative intermodali e alla mobilità elettrica. Il monitoraggio continuo e la rendicontazione trasparente di questi dati rappresentano un pilastro fondamentale del percorso ESG e costituiscono la base per la definizione degli obiettivi futuri di riduzione delle emissioni.

INDICATORE	2023	2024
Emissioni di CO2 totali	206,7 t	310,51 t
Risparmio di CO2 per treno	-	2.096 kg
Chilometri percorsi con auto elettriche	-	79.598 km

LE RISORSE IDRICHE

GRI 303-1

Il consumo d'acqua del Gruppo è connesso principalmente alle utenze dell'Headquarter e delle sedi operative, senza impatti significativi derivanti dai processi produttivi, poiché l'attività aziendale non comporta utilizzo industriale della risorsa idrica.

Nel 2024 il consumo complessivo di acqua è stato pari a 3,54 megalitri, in lieve aumento rispetto ai 3,12 megalitri del 2023. Tale variazione è attribuibile principalmente all'aumento del personale in servizio presso le sedi aziendali ed alla maggiore operatività delle strutture.

INDICATORE	2023	2024
TOTALE DEL CONSUMO DI ACQUA (MEGA LITRI)	3,12	3,54

GRI CONTENT INDEX

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso: GTS ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023
Utilizzo GRI: GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinente: N/A

GRI STANDARD		PARAGRAFO E NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
INDICAZIONI GENERALI							
GRI 2: Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Il modello di business e la catena del valore	23-24-25	–	–	–	–
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Processo e modalità di reporting	08-09-10 11	–	–	–	–
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Processo e modalità di reporting	08-09-10 11	–	–	–	–
	2-4 Restatement delle informazioni	Non sono stati previsti restatement	–	–	–	–	–
	2-5 Assurance esterna	L'IAR 2023 non è stato sottoposto ad un processo di external assurance	–	–	–	–	–
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Il modello di business e la catena del valore	23-24-25	–	–	–	–
	2-7 Dipendenti	Il personale dipendente	61-62-63 64-65-66	–	–	–	–

GRI CONTENT INDEX

LETTERA DEL CEO
IAR 2024
NOTA METODOLOGICA
GRUPPO GTS
CORPORATE GOVERNANCE
IL CAPITALE FINANZIARIO
IL CAPITALE INTELLETTUALE
IL CAPITALE PRODUTTIVO
IL CAPITALE UMANO
IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
IL CAPITALE NATURALE
GRI INDEX

GRI STANDARD		PARAGRAFO E NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
INDICAZIONI GENERALI							
GRI 2: Informative generali 2021	2-8 Lavoratori non dipendenti	Il personale dipendente	61-62-63 64-65-66	–	–	–	–
	2-9 Struttura e composizione della governance	Il consiglio di amministrazione	28-29	–	–	–	–
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Il consiglio di amministrazione	28-29	–	–	–	5, 16
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il consiglio di amministrazione	28-29	–	–	–	16
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il consiglio di amministrazione	28-29	–	–	–	16
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	–	–	2-13	Information unavailable Incomplete	Il Gruppo non dispone di un sistema di deleghe in materia ESG.	–
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il consiglio di amministrazione	28-29	–	–	–	–
	2-15 Conflitti d'interesse	L'organismo di vigilanza	30	–	–	–	16

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD		PARAGRAFO E NOTE	PAGINA	OMISSIONE: REQUISITI OMESSI	OMISSIONE: RAGIONE	OMISSIONE: SPIEGAZIONE	SDGs
INDICAZIONI GENERALI							
GRI 2: Informative generali 2021	2-16 Comunicazione delle criticità	L'organismo di vigilanza	30	–	–	–	–
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Il consiglio di amministrazione	28-29	–	–	–	–
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Il consiglio di amministrazione	28-29	–	Information unavailable Incomplete	GTS non dispone di procedure formalizzate riguardanti la valutazione delle performance del massimo organo di governo	–
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	–	–	–	Information unavailable Incomplete	GTS non dispone di norme riguardanti le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti	–
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	–	–	–	Information unavailable Incomplete	GTS non dispone di procedure formalizzate riguardanti la definizione delle remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti	–
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	–	–	–	Information unavailable Incomplete	GTS si impegna a rendicontare tale informazione a partire dall'esercizio 2024	–
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del CEO	3-4	–	–	–	–
	2-23 Impegno in termini di policy	Lettera del CEO	3-4	–	Information unavailable Incomplete	GTS non aderisce a policy internazionali in materia di sostenibilità.	16

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD		PARAGRAFO E NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
INDICAZIONI GENERALI							
GRI 2: Informative generali 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	–	–	–	Information unavailable Incomplete	GTS non aderisce a policy internazionali in materia di sostenibilità.	–
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Il percorso di sostenibilità di GTS	82-83-84	–	–	–	–
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	L'organismo di vigilanza	30	–	–	–	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	La gestione dei rischi	31-32	–	–	–	–
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Le partnership strategiche	78	–	–	–	–
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il dialogo con gli stakeholder	72-73-74	–	–	–	–
	2-30 Contratti collettivi	Le politiche di welfare ed il team building	69	–	–	–	–

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD		PARAGRAFO E NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
E1 - CAMBIAMENTO CLIMATICO							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	12-13-14 15-16	–	–	–	–
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Le risorse energetiche	86-87	–	–	–	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Le risorse energetiche	86-87	–	–	–	
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Le emissioni	86	–	–	–	
E2 - INQUINAMENTO							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	12-13-14 15-16	–	–	–	–
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Le risorse energetiche	86-87	–	–	–	
GRI 302: Energia 2016	302-4 Riduzione del consumo di energia	Le risorse energetiche	86-87	–	–	–	

GRI STANDARD		PARAGRAFO E NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Le risorse idriche	87	–	–	–	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Le emissioni	85	–	–	–	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Le relazioni con i fornitori	75-76	–	–	–	–
S1- DIPENDENTI							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	12-13-14 15-16	–	–	–	–
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Il personale dipendente	61-62-63 64-65-66	–	–	–	
GRI 401: Occupazione	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Le politiche di welfare ed il team building	69	–	–	–	
GRI 401: Occupazione	401-3 Congedo parentale	Le politiche di welfare ed il team building	69	–	–	–	

GRI STANDARD		PARAGRAFO E NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	68	–	–	–	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro	68	–	–	–	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	68	–	–	–	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	La formazione del personale	64	–	–	–	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione anno per dipendente	La formazione del personale	64	–	–	–	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	La formazione del personale	64	–	–	–	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Il personale dipendente	61-62-63 64-65-66	–	–	–	

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD		PARAGRAFO E NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
S2 - DIPENDENTI DI TERZE PARTI							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	12-13-14 15-16	–	–	–	–
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	68	–	–	–	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro	68	–	–	–	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	68	–	–	–	
S3 - COMUNITÀ LOCALI							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	12-13-14 15-16	–	–	–	–
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Il personale dipendente	61-62-63 64-65-66	–	–	–	
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	L'open innovation	61-62-63 64-65-66	–	–	–	-

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD		PARAGRAFO E NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
S4 - CLIENTI E UTILIZZATORI FINALI							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	12-13-14 15-16	–	–	–	–
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Le relazioni con i fornitori	75-76	–	–	–	–
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	La digitalizzazione dei processi	50	–	–	–	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	68	–	–	–	

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD		PARAGRAFO E NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
G1 - CONDOTTA AZIENDALE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	12-13-14 15-16	–	–	–	–
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	La distribuzione del valore	40-41 42-43	–	–	–	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	–	–	–	–	–	–
GRI 205: Anticorruzione	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Nel corso del 2023, non si sono verificati casi di corruzione.	–	–	–	–	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziali 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso del 2023, non si sono verificati segnalazioni in materia di comportamenti anticoncorrenziali.	–	–	–	–	
GTS 1 - TRASPORTO SOSTENIBILE							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	12-13-14 15-16	–	–	–	–
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Gli investimenti strategici	55	–	–	–	

GRI CONTENT INDEX

LETTERA DEL CEO

IAR 2024

NOTA METODOLOGICA

GRUPPO GTS

CORPORATE GOVERNANCE

IL CAPITALE FINANZIARIO

IL CAPITALE INTELLETTUALE

IL CAPITALE PRODUTTIVO

IL CAPITALE UMANO

IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

IL CAPITALE NATURALE

GRI INDEX

GRI STANDARD		PARAGRAFO E NOTE	PAGINA	OMISSIONE			SDGs
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GTS 2 - RICERCA E SVILUPPO							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	12-13-14 15-16	–	–	–	–
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	L'Open Innovation Gli investimenti strategici	52-55	–	–	–	

SABS CONTENT INDEX

SABS CONTENT INDEX

Activity metrics

METRICA	CATEGORIA	UNITÀ	CODICE	RISPOSTA
Totale di carri ferroviari impiegati durante l'esercizio	Quantitativa	Numero	TR-RA-000.A	493 di proprietà 203 a noleggio da terzi
Totale di unità intermodali impiegate durante l'esercizio	Quantitativa	Numero	TR-RA-000.B	122.902
Chilometri percorsi (su rotaia)	Quantitativa	Chilometri	TR-RA-000.C	3.487.847 km
Tonnellate-chilometro di ricavo (RTK)	Quantitativa	RTK	TR-RA-000.D	N/A
Numero di dipendenti	Quantitativa	Numero	TR-RA-000.E	354

SABS CONTENT INDEX

Accounting metrics

ARGOMENTO	METRICA	CATEGORIA	UNITÀ DI MISURA	CODICE	RISPOSTA
Emissioni di Gas Serra	Emissioni globali Scope 1	Quantitativa	Tonnellate metriche (t) CO_2-e	TR-RA-110a.1	310,51 t
	Discussione della strategia o piano a lungo e breve termine per gestire le emissioni Scope 1, obiettivi di riduzione delle emissioni e analisi delle performance rispetto a tali obiettivi	Discussione e Analisi	n/d	TR-RA-110a.2	Le strategie sono solitamente definite dall'alta Direzione durante le riunioni annuali del Riesame della Direzione. Nello specifico la linea seguita è quella della riduzione di consumo di combustibili e dell'utilizzo sempre maggiore di fonti rinnovabili, nel nostro caso fotovoltaico.
	Consumo totale di carburante, percentuale rinnovabile	Quantitativa	Gigajoule (GJ), Percentuale (%)	TR-RA-110a.3	n/a
Qualità dell'Aria	Emissioni aeree dei seguenti inquinanti: (1) NOx (escluso N_2O) e (2) particolato (PM_{10})	Quantitativa	Tonnellate metriche (t)	TR-RA-120a.1	n/a
Salute e Sicurezza sul Lavoro	(1) Tasso di infortuni registrabili totali (TRIR), (2) tasso di mortalità e (3) tasso di mancati incidenti (NMFR) per (a) dipendenti diretti e (b) dipendenti a contratto	Quantitativa	Tasso	TR-RA-320a.1	IF 8,67 IG 0,10
Comporta-mento Competitivo	Importo totale delle perdite monetarie a seguito di procedimenti legali legati a regolamenti sul comportamento anticoncorrenziale	Quantitativa	Valuta di presentazione	TR-RA-520a.1	0
Gestione Incidenti & Sicurezza	Numero di incidenti e infortuni	Quantitativa	Numero	TR-RA-520a.1	2
	Numero di (1) rilasci incidentali e (2) rilasci non incidentali (NARs)	Quantitativa	Numero	TR-RA-540a.2	0
	Numero di difetti agli standard di sicurezza ferroviaria citati dalle autorità competenti che possono comportare multe o altre sanzioni per giurisdizione	Quantitativa	Numero	TR-RA-540a.3	0
	Frequenza delle ispezioni interne di integrità ferroviaria	Quantitativa	Tasso	TR-RA-540a.4	Trimestrale

Via Sasha Muciaccia, 15 - 70132 Bari – Italy
Tel. +39 080 5820411 - Fax +39 080 5820499
info@gtslogistic.com